

Bilancio di  
Screen Service  
Broadcasting  
Technologies  
S.p.A.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA al 30 SETTEMBRE 2012\*

Dati in Euro	Note	30 settembre 2012	30 settembre 2011	Variazioni
<b>ATTIVITA'</b>				
<i>Attività non correnti</i>				
Impianti, macchinari e altri beni	1.1	1.190.643	1.606.181	(415.538)
Avviamento	1.2	17.172.403	23.366.403	(6.194.000)
Attività immateriali	1.3	2.107.577	2.518.091	(410.514)
Partecipazioni	1.4	46.457.184	24.338.621	22.118.563
Altre attività finanziarie	1.5	9.386.563	37.172.310	(27.785.747)
Crediti commerciali di lungo periodo	1.8	1.176.749	1.790.705	(613.956)
Imposte differite attive	1.6	2.905.985	1.671.507	1.234.478
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>80.397.104</b>	<b>92.463.818</b>	<b>(12.066.714)</b>
<i>Attività correnti</i>				
Rimanenze	1.7	13.244.873	17.586.029	(4.341.156)
Crediti commerciali	1.8	20.050.984	21.240.611	(1.189.627)
Altri crediti	1.9	560.641	409.233	151.408
Crediti tributari	1.9	73.302	79.425	(6.123)
Attività finanziarie	1.10	0	0	0
Attività finanziarie al valore di mercato	1.10	0	0	0
Disponibilità liquide	1.11	13.844	8.097.976	(8.084.132)
<b>Totale attività correnti</b>		<b>33.943.644</b>	<b>47.413.274</b>	<b>(13.469.630)</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>114.340.748</b>	<b>139.877.092</b>	<b>(25.536.344)</b>

**PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'**

Dati in Euro	Note	30 settembre 2012	30 settembre 2011	Variazioni
Capitale sociale		13.190.476	13.190.476	0
Riserve		49.353.547	68.095.932	(18.742.385)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	1.12	<b>62.544.023</b>	<b>81.286.408</b>	<b>(18.742.385)</b>
<b>Passività non correnti</b>				
Debiti verso banche	1.13	444.445	18.426.370	(17.981.925)
Altre passività finanziarie	1.14	266.212	352.315	(86.103)
Fondi per rischi e oneri	1.15	192.021	798.128	(606.107)
Fondi relativi al personale	1.16	1.183.635	1.029.398	154.237
Imposte differite passive	1.6	160.284	169.165	(8.881)
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>2.246.597</b>	<b>20.775.376</b>	<b>(18.528.779)</b>
<b>Passività correnti</b>				
Debiti verso banche	1.13	34.171.957	24.136.702	10.035.255
Altre passività finanziarie	1.14	137.903	122.876	15.027
Passività finanziarie a valore di mercato	1.14	234.514	125.945	108.569
Debiti verso fornitori	1.17	8.690.459	8.791.747	(101.288)
Debiti per imposte correnti	1.18	664.623	1.662.140	(997.517)
Altre passività	1.18	5.650.671	2.975.897	2.674.774
<b>Totale passività correnti</b>		<b>49.550.127</b>	<b>37.815.307</b>	<b>11.734.820</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>114.340.748</b>	<b>139.877.092</b>	<b>(25.536.344)</b>

\*Ai sensi della delibera Consob nr. 15519 del 27 luglio 2006 gli effetti dei rapporti con le parti correlate sulla situazione patrimoniale - finanziaria sono evidenziati nell'apposito schema di situazione patrimoniale - finanziaria dell'esercizio, nella sezione "operazione con parti correlate", alla fine della presente nota

**CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO\***

Dati in Euro	Note	30 settembre 2012	30 settembre 2011	Variazioni
Ricavi della produzione	2.1	33.599.038	48.087.031	(14.487.993)
Altri proventi	2.2	147.212	837.686	(690.474)
<b>Totale ricavi</b>		<b>33.746.250</b>	<b>48.924.717</b>	<b>(15.178.467)</b>
Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati	2.3	14.715.343	18.210.079	(3.494.736)
Costi per servizi	2.4	4.869.880	6.547.851	(1.677.971)
Costi per godimento beni di terzi	2.5	723.711	630.236	93.475
Ammortamenti e sval. Immobilizzazioni	2.6	8.676.441	1.903.780	6.772.661
Accantonamenti e svalutazioni	2.7	4.350.137	436.043	3.914.094
Costi del personale	2.8	6.576.011	7.290.988	(714.977)
Altri costi	2.9	1.047.285	1.333.854	(286.569)
<b>Totale costi</b>		<b>40.958.808</b>	<b>36.352.831</b>	<b>4.605.977</b>
<b>Utile operativo</b>		<b>(7.212.558)</b>	<b>12.571.886</b>	<b>(19.784.444)</b>
Risultato di società contabilizzate a patrimonio netto	2.10	0	0	0
Svalutazione di partecipazioni	2.10	(10.344.454)	(296.946)	(10.047.508)
Proventi finanziari	2.11	373.464	720.253	(346.789)
Oneri finanziari	2.11	(2.211.928)	(2.287.562)	75.634
<b>Utile prima delle imposte</b>		<b>(19.395.476)</b>	<b>10.707.631</b>	<b>(30.103.107)</b>
Imposte sul reddito	2.12	634.090	(4.252.891)	4.886.981
<b>Utile netto dell'esercizio</b>		<b>(18.761.386)</b>	<b>6.454.740</b>	<b>(25.216.126)</b>

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

Dati in Migliaia di Euro	Note	30 settembre 2012	30 settembre 2011	Variazioni
<b>Risultato netto (A)</b>		<b>(18.761.386)</b>	<b>6.454.740</b>	<b>(25.216.126)</b>
<b>Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato complessivo del periodo (A + B)</b>		<b>(18.761.386)</b>	<b>6.454.740</b>	<b>(25.216.126)</b>

\*A i sensi della delibera Consob nr. 15519 del 27 luglio 2006 gli effetti dei rapporti con le parti correlate sul conto economico sono evidenziati nell'apposito schema di situazione patrimoniale - finanziaria dell'esercizio, nella sezione "operazione con parti correlate", alla fine della presente nota

SCREEN SERVICE BROADCASTING TECHNOLOGIES S.P.A.

RENDICONTO FINANZIARIO

Dati in Migliaia di Euro	Note	30 settembre 2012	30 settembre 2011
<b>FLUSSO MONETARIO DERIVANTE DELL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>			
Utile ante imposte		(19.395)	10.708
<i>Riconciliazione dell'utile netto al flusso monetario generato (assorbito) dall'attività operativa:</i>			
Ammortamenti e svalutazioni	2.10	19.022	1.904
Effetto rilevazione benefici ai dipendenti	2.8		61
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti		34	(39)
Accantonamenti e svalutazioni	1.7	5.126	1.703
Valutazioni al fair value		109	(35)
Svalutazione partecipazioni			
(Interessi pagati)/interessi incassati		(1.568)	(998)
Variazione del fondo imposte anticipate/differite		(1.243)	(22)
Accantonamento al fondo TFR e ad altri fondi relativi al personale	1.16	326	369
Anticipi TFR e liquidazioni erogate	1.16	(171)	(214)
Variazione degli altri fondi			
<u>Variazione delle altre attività e passività operative:</u>			43
Variazione delle rimanenze		3.565	751
Variazione dei crediti commerciali breve periodo		(1.932)	11.503
Variazione dei crediti commerciali lungo periodo		(614)	(1.791)
Variazione dei debiti commerciali		(102)	(1.234)
Variazione netta dei crediti/debiti vari, altre attività/passività e crediti/debiti trib.		4.569	1.879
Versamento imposte correnti		(1.619)	(2.777)
<b>FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>		<b>6.107</b>	<b>21.811</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
Acquisizione di attività immateriali	1.3	(238)	(991)
Acquisizione di attività materiali	1.1	(1.494)	(939)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite	1.4	(31.646)	(1.147)
Variazione dei crediti finanziari, altre attività finanziarie e partecipazioni		26.707	(9.797)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e partecipazioni		190	62
<b>FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		<b>(6.481)</b>	<b>(12.812)</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>			
Variazione netta delle passività finanziarie correnti		(71)	(540)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)			
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		(3.722)	(3.115)
Aumenti di capitale al netto dei costi di emissione/acquisto azioni proprie		19	(53)
Distribuzione dividendi	1.12		(2.953)
<b>FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		<b>(3.774)</b>	<b>(6.661)</b>
<b>FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO</b>		<b>(4.148)</b>	<b>2.338</b>
<b>CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>(12.825)</b>	<b>(12.825)</b>
<b>CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>(16.973)</b>	<b>(10.487)</b>
<b>RICONCILIAZIONE CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE TOTALI</b>		<b>(4.148)</b>	<b>2.338</b>
<b>CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>			
Cassa e altre disponibilità liquide	1.11	8.097	2.867
Scoperti di c/c rimborsabili a vista	1.13	(18.584)	(15.692)
		<b>(10.487)</b>	<b>(12.825)</b>
<b>CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>			
Cassa e altre disponibilità liquide	1.11	14	8.097
Debiti verso banche per anticipi di portafoglio e conti correnti	1.13	(14.649)	(18.584)
		<b>(14.635)</b>	<b>(10.487)</b>

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO DI SCREEN SERVICE BROADCASTING TECHNOLOGIES S.p.A.

Migliaia di Euro	Capitale sociale	Riserve	Utili portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale patrimonio netto
<b>Al 1 ottobre 2010</b>	<b>13.190</b>	<b>47.524</b>	<b>6.175</b>	<b>10.888</b>	<b>77.777</b>
Allocazione utile netto al 30 settembre 2010	0	10.888	0	(10.888)	0
Allocazione risultato società fuse	0	0	0	0	0
Rilevazione effetto benefici ai dipendenti	0	0	61	0	61
Variazione azioni proprie	0	(53)	0	0	(53)
Distribuzione dividendi	0	(2.953)	0	0	(2.953)
Utile netto 30 settembre 2011	0	0	0	6.455	6.455
<b>Al 30 settembre 2011</b>	<b>13.190</b>	<b>55.406</b>	<b>6.236</b>	<b>6.455</b>	<b>81.286</b>
<b>Migliaia di Euro</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Riserve</b>	<b>Utili portati a nuovo</b>	<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>Totale patrimonio netto</b>
<b>Al 1 ottobre 2011</b>	<b>13.190</b>	<b>55.406</b>	<b>6.236</b>	<b>6.455</b>	<b>81.286</b>
Allocazione utile netto al 30 settembre 2011	0	6.455	0	(6.455)	0
Variazione azioni proprie	0	19	0	0	19
Perdita al 30 settembre 2012	0	0	0	(18.761)	(18.761)
<b>Al 30 settembre 2012</b>	<b>13.190</b>	<b>61.880</b>	<b>6.236</b>	<b>(18.761)</b>	<b>62.544</b>

## NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SCREEN SERVICE BROADCASTING TECHNOLOGIES S.p.A.

### Informazioni generali

Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. (S.S.B.T. S.p.A.) è una società per azioni di diritto italiano, che ha sede legale in Brescia, Via Giuseppe di Vittorio, 17.

La società, originariamente attraverso Screen Service Italia S.p.A. (SSI), è attiva da più di 20 anni nel settore delle infrastrutture per le comunicazioni ed offre un'ampia gamma di prodotti e servizi integrati ad emittenti radio-televisive e ad operatori di telefonia mobile. Il *core business* consiste nella progettazione, produzione e commercializzazione, in Italia e all'estero, di apparecchiature e di soluzioni tecnologiche nonché nella realizzazione ed integrazione di sistemi completi prevalentemente per la trasmissione del segnale televisivo terrestre e satellitare, in modalità analogica e digitale, nonché del segnale televisivo per la telefonia mobile. Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. è anche *leader* nella realizzazione ed integrazione di sistemi per la trasmissione del segnale televisivo digitale per la telefonia mobile, per la televisione terrestre e per quella satellitare nonché nella consulenza strategica per la definizione dei modelli di *business* e delle relative modalità di implementazione, caratteristiche che si integrano con l'attività principale della Società focalizzata sulla progettazione e produzione di apparati ad alto contenuto tecnologico, per la diffusione del segnale televisivo.

### Sintesi dei principi contabili

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati nella predisposizione e redazione del bilancio.

### Base di preparazione

Il presente documento è riferito al bilancio di Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. (di seguito anche "SSBT") al 30 settembre 2012, predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Società e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente nominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC"). I principi contabili adottati per la redazione del bilancio al 30 settembre 2012 sono omogenei con quelli utilizzati nei precedenti esercizi; eventuali futuri orientamenti ed aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il presente bilancio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale, secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica. Con riferimento alla significativa incertezza sul presupposto di continuità aziendale si rimanda al paragrafo "Analisi del presupposto di continuità aziendale", inserito nella Relazione sulla gestione, che riporta le considerazioni fatte dal Consiglio di Amministrazione in merito all'adeguatezza di tale presupposto.

Il bilancio è stato redatto in Euro, valuta corrente utilizzata nelle economie in cui la Società opera prevalentemente.

### Scelta degli schemi di bilancio (IAS 1 revised)

In conformità a quanto previsto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio da emanare in attuazione dell'art. 9, comma 3, del decreto legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005" in sede di predisposizione degli schemi che compongono il bilancio consolidato, la Società ha adottato i seguenti criteri:

### **Stato Patrimoniale**

Le attività e passività esposte in bilancio sono state classificate distintamente tra correnti con scadenza entro 12 mesi e non correnti con scadenza oltre 12 mesi.

In particolare le attività e le passività sono state classificate come correnti quando soddisfano uno dei seguenti criteri:

- a) si suppone siano realizzate, oppure possedute per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo dell'entità;
- b) sono possedute principalmente con la finalità di essere negoziate;
- c) si suppone siano realizzate o estinte entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- d) nel caso di attività si tratta di disponibilità liquide o mezzi equivalenti;

- e) nel caso di passività, l'entità non ha diritto incondizionato a differirne il regolamento per almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tutte le altre attività e passività sono state classificate come non correnti.

#### **Conto economico complessivo**

Per il conto economico è stato adottato lo schema che prevede la classificazione dei costi per natura, in quanto si ritiene che tale metodo possa, in funzione del settore di attività in cui opera la Società, fornire agli utilizzatori informazioni più significative e rilevanti rispetto all'alternativa classificazione dei costi per destinazione.

Con l'introduzione del nuovo IAS1 par. 81, oltre alla nuova denominazione dei prospetti di bilancio, è stato introdotto l'obbligo di presentare in un unico prospetto (denominato "Prospetto di conto economico complessivo") le componenti che compongono l'utile/(perdita) del periodo e gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci, ovvero in due separati prospetti (conto economico e conto economico complessivo). Tali variazioni devono essere evidenziate separatamente anche nel Prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

La società ha applicato la versione rivista del principio a partire dal 1 ottobre 2009 in modo retrospettivo, scegliendo di evidenziare tutte le variazioni generate da transazioni con i non-soci in due prospetti di misurazione dell'andamento del periodo, intitolati rispettivamente "Conto economico" e "Conto economico complessivo". La società ha conseguentemente modificato la presentazione del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

Nell'ambito del processo di Improvement annuale 2008 condotto dallo IASB, inoltre, è stato pubblicato un emendamento allo IAS 1 rivisto in cui è stato stabilito che le attività e passività derivanti da strumenti finanziari derivati designati come di copertura siano classificati, nella Situazione patrimoniale-finanziaria, distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti. Si segnala che l'adozione di tale emendamento non ha comportato alcuna modifica alla presentazione delle poste relative alle attività e passività da strumenti finanziari derivati per via della forma di presentazione mista della distinzione tra correnti e non correnti adottata e consentita dallo IAS 1.

#### **Rendiconto finanziario**

I flussi finanziari dell'attività operativa sono presentati adottando il metodo indiretto, in quanto ritenuto più consono al settore di attività in cui opera l'impresa. Per mezzo di tale metodo, il risultato di esercizio è stato rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o di finanziamento.

I principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi adottati sono indicati di seguito.

#### Immobilizzazioni materiali (IAS 16 – IAS 17)

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento dei beni di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui gli stessi possano essere separatamente classificati come attività o parte di una attività, applicando il criterio del "component approach". Quest'ultimo prevede che se il bene oggetto di ammortamento è composto da elementi distintamente classificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quelle delle altre parti che compongono l'immobilizzazione, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene.

Gli utili o le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

La vita utile degli immobili, impianti e macchinari e il loro valore residuo sono rivisti e aggiornati, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.

Nella versione rivista del principio (IAS 23 Oneri finanziari) è stata rimossa l'opzione per cui era possibile rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per cui normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita (*qualifying assets*). Inoltre, tale versione del principio è stata emendata nell'ambito del processo di Improvement 2008 condotto dallo IASB, al fine di rivedere la definizione di oneri finanziari da considerare per la capitalizzazione.

In accordo con quanto previsto dalle regole di transizione del principio, la Società ha applicato il nuovo principio contabile dal 1 ottobre 2009 in modo prospettico.



Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati effetti contabili significativi in conseguenza a questo principio. Gli oneri finanziari relativi all'acquisizione o costruzione di una immobilizzazione sono stati imputati al conto economico dell'esercizio cui si riferiscono, a meno che siano direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene che ne giustifica la capitalizzazione.

In presenza di beni acquistati mediante contratto di leasing finanziario, con il quale sono sostanzialmente trasferiti alla Società i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono contabilizzati come immobilizzazioni materiali al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto, in contropartita del relativo debito finanziario. Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a conto economico, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione del debito finanziario.

I beni sono ammortizzati applicando il medesimo criterio e le medesime aliquote delle altre immobilizzazioni materiali, salvo che la durata del contratto di leasing sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto; in tal caso il periodo di ammortamento sarà rappresentato dalla durata del contratto di locazione. Eventuali plusvalenze realizzate sulla cessione di beni retrolocati in base a contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra i risconti passivi e imputate a conto economico sulla base della durata del contratto di locazione.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come *leasing operativi*. I costi riferiti ai *leasing operativi* sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

Gli ammortamenti sono imputati su base annua in base al criterio delle quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, secondo gli anni di seguito indicati:

Anni di ammortamento	
Tipologia	Anni
Impianti e macchinari, attrezzature e altri beni	5
Attrezzature industriali e commerciali (attrezzature da laboratorio)	4
Altri beni:	
mezzi di trasporto interno	5
macchine ordinarie e mobili d'ufficio	8
macchine elettroniche ufficio	5

#### Immobilizzazioni immateriali e avviamento (IAS 38)

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, controllabili e privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali oneri finanziari maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono imputati al conto economico. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Se viene identificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

#### *Avviamento*

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al fair value netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali.

L'avviamento relativo alle partecipazioni valutate al patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse. Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore d'iscrizione in bilancio. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("*cash generating unit*") cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore d'iscrizione in bilancio; per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività

dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, il valore dell'avviamento non viene ripristinato. La nuova struttura della società Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. ricomprende una C.G.U. (*Cash Generating Units*), quella definita "Technologies & Services", che rappresenta il business della vendita di trasmettitori e relativi servizi.

Le logiche imposte dal mercato, che suggeriscono un'offerta che non distingue più il puro servizio e l'hardware, hanno portato ad un nuovo approccio al mercato ed alle relative dinamiche di business.

#### *Brevetti, concessioni, licenze, marchi, e diritti similari*

I marchi e le licenze sono contabilizzati al costo al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti in base allo loro vita utile.

#### *Software*

Le licenze acquistate e relative a *software* sono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e di quelli necessari per renderle utilizzabili e sono ammortizzate a quote costanti in 5 anni.

I costi relativi alla manutenzione dei programmi *software* sono contabilizzati come costo quando sono sostenuti.

#### *Costi di ricerca e sviluppo*

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati a conto economico quando sostenuti. Qualora risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni, i costi sono rilevati tra le immobilizzazioni immateriali:

- il progetto è chiaramente identificato e i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni immateriali generati dal progetto;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

L'ammortamento di eventuali costi di sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali parte dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile.

#### Perdita di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali (IAS 36)

In presenza di indicatori specifici di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali e immateriali sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di un'eventuale perdita del loro valore ("*impairment test*"). In presenza di perdita di valore delle attività, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione, rispetto al relativo valore contabile, a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value*, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

#### Attività e passività (anche finanziarie) (IAS 32 – IAS 39)

Sono incluse:

- le partecipazioni possedute per la vendita;
- altre attività finanziarie non correnti quali i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio fino alla loro scadenza;
- i crediti e i finanziamenti non correnti;
- i crediti commerciali e gli altri crediti originati dall'impresa;

- le altre attività finanziarie correnti come le disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Sono disponibilità liquide e mezzi equivalenti i depositi bancari e postali, i titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e i crediti finanziari esigibili entro tre mesi;
- i debiti finanziari;
- i debiti commerciali;
- gli altri debiti e le altre passività;
- gli strumenti derivati.

La loro valutazione iniziale tiene conto degli oneri accessori di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione e dei costi di emissione che sono inclusi nella valutazione iniziale di tutte le attività o passività definibili strumenti finanziari. La valutazione successiva dipende dalla tipologia dello strumento:

- le attività finanziarie con flussi certi e predeterminati e con scadenza prefissata destinate ad essere mantenute fino alla scadenza, inclusi i crediti commerciali, diverse dalle partecipazioni, sono valutate al costo ammortizzato; le spese sostenute per l'acquisto sono portate a diretta rettifica del valore nominale dell'attività. Sono poi rideterminati i proventi finanziari sulla base del metodo del tasso effettivo d'interesse;
- le altre passività finanziarie, inclusi i debiti commerciali, sono valutate al costo ammortizzato. In particolare, i costi sostenuti per l'acquisizione dei finanziamenti (spese di transazione) e l'eventuale aggio e disaggio di emissione sono portati a diretta rettifica del valore nominale del finanziamento. Sono poi rideterminati gli oneri finanziari sulla base del metodo del tasso effettivo d'interesse.

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e:

- a) non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici;
- b) non abbia perso il controllo sulla stessa;

allora l'attività viene rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuta a corrispondere.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

#### Strumenti finanziari derivati (IAS 39)

Gli strumenti derivati sono iscritti nello stato patrimoniale e sono valutati al *fair value* e gli utili o le perdite determinati sono iscritti rispettivamente a conto economico se i derivati non sono definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 ovvero se coprono un rischio prezzo (*fair value hedge*) ovvero a patrimonio netto se coprono un futuro flusso di cassa o un impegno contrattuale futuro già assunto alla data di bilancio (*cash flow hedge*). I derivati utilizzati sono *swap* su tassi d'interesse (*IRS – interest rate swap*).

Il valore equo dei contratti di *swap* su tassi d'interesse è determinato con riferimento al valore di mercato per strumenti similari.

#### Rimanenze (IAS 2)

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento del mercato. Il valore presumibile di realizzo è determinato sulla base del prezzo stimato di vendita in normali condizioni di mercato al netto dei costi diretti di vendita.

Per la determinazione del costo di acquisto, utilizzato per i materiali di diretto ed indiretto impiego, acquistati ed utilizzati nel ciclo produttivo, si è tenuto conto del costo effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Per la determinazione del costo di produzione, adottato per i prodotti finiti od in corso di completamento del processo di lavorazione, si è tenuto conto, oltre che del costo dei materiali impiegati, come sopra definito, dei costi industriali di diretta ed indiretta imputazione.

Il costo delle rimanenze è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato su base annuale.

#### Rimanenze (IAS 11)

Il presente principio contabile precisa che quando il risultato di una commessa a lungo termine può essere attendibilmente stimato, i ricavi ed i costi di commessa devono essere rilevati, rispettivamente come ricavo e costo, in relazione allo stato di avanzamento dell'attività di commessa alla data di chiusura del bilancio d'esercizio. Una perdita attesa della commessa a lungo termine deve essere invece rilevata immediatamente come costo. Il principio prevede anche che il metodo per la rilevazione dei ricavi e dei costi di commessa è il metodo della percentuale di completamento. Secondo tale metodo i ricavi di commessa sono correlati ai costi sostenuti per giungere allo stato di avanzamento, rilevando a conto economico i ricavi e i costi (e quindi i margini di profitto) attribuibili alla parte di lavoro completato. Il ricavo è imputato a conto economico negli esercizi in cui il lavoro è svolto, sulla base dello stato di avanzamento della commessa, mentre i costi sono normalmente rilevati come costo a conto economico negli esercizi in cui il lavoro è svolto.

#### Crediti e debiti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti al presumibile valore di realizzo, mediante accantonamento di un fondo svalutazione crediti.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono la cassa, i depositi bancari disponibili, le altre forme di investimento a breve termine, con scadenza originaria uguale o inferiore ai tre mesi. Alla data del bilancio, gli scoperti di conto corrente sono classificati tra i debiti finanziari nelle passività correnti nello stato patrimoniale. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide sono valutati al *fair value*.

#### Fondi per rischi e oneri (IAS 37)

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando:

- è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;
- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che la Società razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione al tasso medio del debito della Società; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi/(Oneri) finanziari netti". Quando la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; l'imputazione a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento.

I costi che l'impresa prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente il programma e nei soggetti interessati si è generata la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate alla medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), in contropartita all'attività a cui si riferisce.

#### Fondi relativi al personale (IAS 19)

I piani pensionistici a benefici definiti, tra i quali rientrano anche il trattamento di fine rapporto (TFR), sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente stesso nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al TFR del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa per la parte maturata prima dell'entrata in vigore della riforma sul TFR, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite.

L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

La determinazione del valore attuale degli impegni della Società è effettuata da un perito esterno con il metodo della proiezione unitaria (*"Projected Unit Credit Method"*). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre questo metodo consente di calcolare il TFR maturato ad una certa data in senso attuariale, distribuendo l'onere per tutti gli anni di permanenza residua dei lavoratori in essere. Non più come onere da liquidare nel caso in cui l'azienda cessi la propria attività alla data di bilancio, ma accantonando gradualmente tale onere in funzione della durata residua in servizio del personale in carico. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali, etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

L'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti si imputa a conto economico nella voce "Costi del personale" mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterrebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i proventi/(oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati a conto economico imputando la parte relativa al costo del servizio tra il costo del personale, mentre le parti relative agli utili/(perdite) attuariali ed alla componente finanziaria sono state imputate tra gli oneri finanziari.

Si precisa che nella determinazione della passività per trattamento di fine rapporto si è tenuto conto della Legge 296/06 ("Legge Finanziaria 2007") in materia di destinazione del trattamento di fine rapporto. Le indennità maturate successivamente alla data di efficacia di tale provvedimento sono state trattate quali *"Defined contribution plans"*.

#### Benefici basati su azioni (IFRS 2)

Per quanto riguarda i benefici basati su azioni concessi a favore di amministratori e dipendenti, ove previsti, si provvede a valutare il *fair value* delle opzioni assegnate che, in accordo con l'IFRS 2, è ritenuto rappresentativo del valore equo dei servizi ricevuti.

Tale *fair value* viene imputato a conto economico sulla base del periodo atteso di maturazione delle opzioni con contropartita il patrimonio netto.

#### Ricavi e costi (IAS 18)

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dalla Società e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile.

I ricavi sono valutati al *fair value* al netto di resi, sconti ed abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse. Relativamente alle vendite di beni con consegna differita su richiesta del cliente, il ricavo viene rilevato quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei vantaggi rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

Qualora siano concesse dilazioni significative alla clientela senza maturazione di interessi, l'ammontare che sarà incassato viene attualizzato; la differenza tra valore attuale e ammontare incassato costituisce un provento finanziario contabilizzato per competenza.

Gli stanziamenti di ricavi relativi a servizi parzialmente resi sono rilevati per il corrispettivo maturato, sempreché sia possibile determinarne attendibilmente lo stadio di completamento e non sussistano incertezze di rilievo sull'ammontare e sull'esistenza del ricavo e dei relativi costi; diversamente sono rilevati nei limiti dei costi sostenuti recuperabili.

Le permutate di beni o servizi di natura e valore simile, in quanto non rappresentative di operazioni di vendita, non determinano la rilevazione di ricavi e costi. I costi sono iscritti nel rispetto dei principi di inerenza e competenza economica.

**Proventi ed oneri finanziari (IAS 23)**

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo degli interessi effettivi utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita che compongono una determinata operazione.

**Conversione di operazioni denominate in valute diversa dalla valuta funzionale (IAS 21)**

Le transazioni in valuta diversa dall'Euro sono tradotte nella valuta locale utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi generate dalla chiusura della transazione oppure dalla conversione effettuata a fine esercizio delle attività e delle passività in valuta sono iscritte a conto economico tra i proventi e oneri finanziari.

**Imposte sul reddito (IAS 12)**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività e il relativo valore contabile. Le imposte differite attive, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a Patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a Patrimonio netto. Le imposte sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

**Stime ed assunzioni**

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni, su stime basate sull'esperienza storica e su assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari:

- *Valutazione dei crediti:* i crediti verso clienti sono iscritti al netto del relativo fondo svalutazione per tener conto del loro effettivo valore di realizzo. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui trend storici.
- *Valutazione dell'avviamento:* l'avviamento è sottoposto a verifica annuale ("Impairment test") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore dello stesso, che va rilevata tramite una svalutazione, quando il valore netto contabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale gli stessi sono allocati risulti superiore al suo valore recuperabile (definito come il maggior valore tra il valore d'uso ed il fair value della stessa). La verifica di conferma di valore richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e provenienti dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. Le medesime verifiche di valore e le medesime tecniche valutative sono applicate sulle attività immateriali e materiali a vita utile definita quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli amministratori.



- *Fondi rischi*: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione.  
Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione.  
Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

#### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea**

IFRS 9 "Strumenti finanziari":

*Publicato dallo IASB in data 12 novembre 2009 e applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

IAS 19 "Benefici a dipendenti":

*Applicabile a partire dal 1° gennaio 2013.*

IFRS 13 "Valutazione del fair value":

*Applicabile con decorrenza 1° gennaio 2013.*

IFRS 10 "Bilancio consolidato":

*Applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2014.*

IFRS 11 "Accordi congiunti":

*Applicabile dal 1° gennaio 2014.*

IFRS 12 "Informativa riguardante partecipazioni in altre imprese":

*Applicabile dal 1° gennaio 2014.*

IFRS 13 "Valutazione al fair value":

*Applicabile dal 1° gennaio 2014.*

IAS 27 Revised "Bilancio separato e consolidato":

*Applicabile dal 1° gennaio 2014.*

IAS 28 Revised "Partecipazioni in imprese collegate e joint venture:

*Applicabile dal 1° gennaio 2014.*

IAS 1 Revised "Presentazione del bilancio":

*Applicabile con decorrenza 1° gennaio 2014.*

Improvement IAS 12 "Fiscalità differita: recupero delle attività sottostanti":

*Applicabile con decorrenza 1° gennaio 2013*

Improvement IFRS 7 "Compensazione di attività e passività finanziarie" - applicabile con decorrenza 1° gennaio 2013.

Improvement IAS 32 "Compensazione di attività e passività finanziarie" - applicabile con decorrenza 1° gennaio 2014

**IFRS 7 Analisi degli strumenti finanziari**

L'IFRS 7 richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alla *performance* ed alla posizione finanziaria di un'impresa.

Tali informazioni incorporano alcuni requisiti precedentemente inclusi nel principio contabile IAS 32 - *Strumenti finanziari: esposizione in bilancio ed informazioni integrative*. Il principio contabile richiede altresì informazioni relative al livello di esposizione di rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari ed una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal *management* al fine di gestire tali rischi.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2012 è negativa per Euro 25.855 migliaia, rispetto ad un saldo positivo al 30 settembre 2011 di Euro 2.106 migliaia, con una variazione pari a Euro 27.961 migliaia, attribuibile principalmente all'effetto della conversione dei finanziamenti attivi vantati verso la partecipata Tivuitalia in capitale sociale.

Si ricorda inoltre che la posizione finanziaria netta al 30 settembre 2011 beneficiava di una cessione pro soluto pari a circa 11 milioni di Euro.

La PFN al 30 settembre 2012 risulta così composta:

<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>			
<b>Migliaia di Euro</b>	<b>Al 30 settembre</b>		<b>Variazioni</b>
	<b>2012</b>	<b>2011</b>	
<b>Attività non correnti</b>			
Altre attività finanziarie	(9.387)	(37.172)	27.786
<b>Attività correnti</b>			
Attività finanziarie	0	0	0
Attività finanziarie al valore di mercato	0	0	0
Disponibilità liquide	(14)	(8.098)	8.084
<b>Passività non correnti</b>			
Debiti verso banche	444	18.426	(17.982)
Altre passività finanziarie	266	352	(86)
<b>Passività correnti</b>			
Debiti verso banche	34.172	24.137	10.035
Passività finanziarie a valore di mercato	235	126	109
Altre passività finanziarie	138	123	15
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>25.855</b>	<b>(2.106)</b>	<b>27.961</b>
<i>di cui</i>			
<b>P. F. N. breve periodo</b>	<b>34.531</b>	<b>16.288</b>	<b>18.243</b>
<b>P. F. N. lungo periodo</b>	<b>(8.676)</b>	<b>(18.394)</b>	<b>9.718</b>

Nel corso dell'esercizio 2012:

- Sono state pagate rate per il finanziamento in pool BNL, Unicredit e Intesa ("Pool") per Euro 3.500 migliaia ed Euro 222 migliaia per un altro finanziamento di medio periodo.
- Sono stati contabilizzati interessi passivi su mutui per Euro 886 migliaia.
- E' stato stanziato e pagato il debito verso le banche per la richiesta di *waiver* sul finanziamento in "Pool" per un importo pari ad Euro 257 migliaia.

In attesa dell'esito della trattative con gli istituti di credito è stato considerato a breve l'intero debito verso il "Pool" di banche, ossia anche la quota che in base al piano di ammortamento scadrebbe oltre 12 mesi (pari a Euro 11.996 migliaia).



Come sopra evidenziato la variazione più significativa riguarda la riduzione delle altre attività finanziarie non correnti rappresentate dai finanziamenti attivi verso le controllate che, come mostra la tabella sottostante sono passate da Euro 37 milioni al termine dell'esercizio precedente ad Euro 9 milioni al 30 settembre 2012.

Dati in Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2011	Incrementi	Differenza cambi	Svalutazioni/ Decrementi	Al 30 settembre 2012
Finanziamento soci Screen S.America	1.065	0	(4)	0	1.061
Finanziamento soci Screenlogix S.r.l.	118	5	0	(123)	0
Finanziamento soci Screen S. do Brasil	4.443	0	13	0	4.456
Finanziamento soci Tivuitalia SpA	28.471	3.663	0	(30.478)	1.656
Finanziamento soci Skylinks Srl	1.641	380	0	(347)	1.674
Finanziamento soci R.R.D. USA	968	0	17	(985)	0
Crediti finanziari vs Soci SSB	386	0	0	(145)	241
Depositi cauzionali ed altri crediti	80	220	0	0	300
	<b>37.172</b>	<b>4.268</b>	<b>26</b>	<b>(32.078)</b>	<b>9.387</b>

In particolare la diminuzione è imputabile alla rinuncia da parte della Società al finanziamento soci versato a Tivuitalia S.p.A. convertito in capitale sociale per Euro 28 migliaia ed alla svalutazione di crediti finanziari maturati sino alla data di chiusura dell'esercizio. L'importo delle rispettive svalutazioni ammonta ad Euro 123 migliaia ed Euro 985 migliaia vantati verso Screenlogix Srl (società in liquidazione) e verso RRD USA Inc. (società, per cui come ricordato anche nella Relazione sulla Gestione, il Consiglio di SSBT ha deciso di non effettuare ulteriori finanziamenti).

Di seguito vengono espone le informazioni integrative relative agli strumenti finanziari di SSBT e che consentono di valutare meglio:

- la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale - finanziaria ed al risultato economico;
- la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari ai quali SSBT è stata esposta nel corso del presente esercizio e di quello precedente nonché le relative modalità di gestione.

### Classi degli strumenti finanziari (IFRS 7 par. 6)

Nelle tabelle che seguono, si evidenziano la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari con riferimento al bilancio della Società alla data del 30 settembre 2012 e del 30 Settembre 2011.

#### Esercizio 2012

ATTIVITA' NON CORRENTI	Note	Importo al 30.9.2012	Liquidità	Tasso	Cambio	Prezzo	Credito
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	crediti finanziari (oltre anno)	9.387					X
	Crediti commerciali L.P.	1.177					X
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>							
CREDITI COMMERCIALI	Crediti verso clienti	11.378					X
	Crediti verso imprese controllate	8.673					X
	Crediti verso imprese collegate						X
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	Crediti finanziari (quota entro 12 mesi)						X
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI	depositi bancari e postali	4		X			
	denaro e valori in cassa	10		X			
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>							
DEBITI VERSO BANCHE	finanziamenti	34.172		X			
	debito verso fornitori	8.047	X				
DEBITI VERSO FORNITORI	debito verso imprese controllate	644	X		X		
	debito verso imprese collegate		X		X		
ALTRE PASS FINANZIARIE	debiti verso altri finanziatori	138		X			
PASSIVITA' FINANZIARIE A VALORE DI MERCATO	Passività finanziarie inclusi derivati di negoziazione	235		X			
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>							
DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE	debiti verso banche	444		X			
	altre passività finanziarie	266					

#### Esercizio 2011

ATTIVITA' NON CORRENTI SSBT S.p.A.	Note	Importo al 30.9.2011	Liquidità	Tasso	Cambio	Prezzo	Credito
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	crediti finanziari (oltre anno)	37.172					X
	Crediti commerciali L.P.	1.791					X
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>							
CREDITI COMMERCIALI	Crediti verso clienti	11.520					X
	Crediti verso imprese controllate	8.522					X
	Crediti verso imprese collegate	1.199					X
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	Crediti finanziari (quota entro 12 mesi)	-					X
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI	depositi bancari e postali	8.092		X			
	denaro e valori in cassa	6		X			
DEBITI VERSO BANCHE	finanziamenti	24.137		X			
DEBITI VERSO FORNITORI	debito verso fornitori	7.411	X				
	debito verso imprese controllate	522	X				
	debito verso imprese collegate	858	X				
ALTRE PASS FINANZIARIE	debiti verso altri finanziatori	123		X			
PASSIVITA' FINANZIARIE A VALORE DI MERCATO	Passività finanziarie inclusi derivati di negoziazione	126		X			
DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE	debiti verso banche	18.426		X			
	altre passività finanziarie	352					

### Raggruppamento degli strumenti finanziari (IFRS 7 par. 8)

Come richiesto dal principio IFRS 7, paragrafo 8, si riporta di seguito il prospetto dello stato patrimoniale raggruppato secondo le categorie definite dallo IAS 39, gli strumenti finanziari e la relativa rilevanza, con riferimento alla situazione patrimoniale ed al risultato economico al 30 settembre 2012 ed al 30 settembre 2011.

#### Esercizio 2012

ATTIVITA' NON CORRENTI	Note	Importo al 30.9.2012	FTP trade	FTP design	Lar	Flac	Costo	Effetto a conto economico	Fair Value
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	Crediti finanziari (oltre anno)	1.5	73				X	(170)	10.288
	Crediti commerciali L.P.	1.5	1.177				X		
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>									
CREDITI COMMERCIALI	Crediti verso clienti	1.8	11.378		X			(8)	
	Crediti verso imprese controllate	1.8	8.673		X			(98)	
	Crediti verso imprese collegate	1.8			X				
	Crediti finanziari (quota entro 12 mesi)	1.10			X				
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI	Depositi bancari e postali	1.11	4		X			2	
	Denaro e valori in cassa	1.11	10		X				
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>									
DEBITI VERSO BANCHE	Debiti verso banche	1.13	34.172		X				
DEBITI VERSO FORNITORI	Debito verso fornitori	1.17	8.047		X			49	
	Debito verso imprese collegate	1.17			X				
	Debito verso imprese controllate		644		X				
ALTRE PASS FINANZIARIE	Debiti verso altri finanziatori	1.14	138			X			
PASSIVITA' FINANZIARIE A VALORE DI MERCATO	Passività finanziarie inclusi derivati di negoziazione	1.14	235	X				(148)	
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>									
DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE	Debiti verso banche	1.13	444			X		(1.485)	
	Altre passività finanziarie	1.14	266			X		(1)	-408

Non è stato indicato il valore del fair value del debito in "Pool" perché in corso di rinegoziazione e pertanto non è possibile calcolarlo.

#### Esercizio 2011

ATTIVITA' NON CORRENTI	Note	Importo al 30.9.2011	FTP trade	FTP design	Lar	Flac	Costo	Effetto a conto economico	Fair Value
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	Crediti finanziari (oltre anno)	1.5	37.172				X	505	35.993
	Crediti commerciali L.P.	1.5	1.791				X		
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>									
CREDITI COMMERCIALI	Crediti verso clienti	1.8	11.520		X			(125)	
	Crediti verso imprese controllate	1.8	8.522		X			(29)	
	Crediti verso imprese collegate	1.8	1.199		X				
	Crediti finanziari (quota entro 12 mesi)	1.10	-		X				
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI	Depositi bancari e postali	1.11	8.092		X			(19)	
	Denaro e valori in cassa	1.11	6		X			(1)	
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>									
DEBITI VERSO BANCHE	Finanziamenti	1.13	24.137		X				
DEBITI VERSO FORNITORI	Debito verso fornitori	1.17	7.412		X			(62)	
	Debito verso imprese collegate	1.17	522		X				
	Debito verso imprese controllate		858		X				
ALTRE PASS FINANZIARIE	Debiti verso altri finanziatori	1.14	123			X			
PASSIVITA' FINANZIARIE A VALORE DI MERCATO	Passività finanziarie inclusi derivati di negoziazione	1.14	126	X				(75)	
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>									
DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE	Debiti verso banche*	1.13	18.426			X		(981)	24.361
	Altre passività finanziarie	1.14	352			X		(3)	379

Legenda categorie contabili:

FVTPL	"Fair Value Trough Profit and Loss"	Valore equo con addebito al conto economico
LAR	"Loans And Receivables"	Debiti e crediti
FLAC	"Financial Liabilities And Costs"	Passività finanziarie contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato

La colonna denominata "Effetto a Conto Economico" riporta quanto richiesto dal principio IFRS 7 par. 20. Nella colonna "Fair Value", per le poste contabilizzate a costo o a costo ammortizzato, in conformità a quanto richiesto dal IFRS 7 par. 25-30, è riportato il valore calcolato attualizzando i flussi di cassa previsti dallo strumento finanziario.

In particolare con riferimento al Finanziamento "Pool", stipulato dalla Capogruppo, al fine di determinare il *fair value*, per mezzo di uno specifico *software*, sono stati stimati i *cash flow* futuri del finanziamento (indicizzato a tasso variabile) scontandoli alla data di valutazione.

Con lo stesso metodo si è calcolato il fattore di sconto utilizzato nel *discount cash flow* per determinare il *fair value* delle passività di cui alla nota 1.14 del presente bilancio.

In attesa dell'esito della trattative con gli istituti di credito è stata considerata a breve anche la quota del debito verso il "Pool" di banche pari a Euro 11.996 migliaia che in base al contratto scade oltre il 30 settembre 2012.

Si segnala inoltre che il *fair value* non è stato indicato per le seguenti categorie di attività e passività finanziarie:

- crediti e debiti commerciali ed altri crediti e debiti a breve termine in quanto si ritiene che il loro valore contabile sia già un'approssimazione ragionevole;
- investimenti in strumenti rappresentativi di capitale, valutati a costo o a costo ammortizzato, in quanto trattati di strumenti il cui *fair value* non può essere misurato in maniera attendibile poiché non quotati;
- con riferimento alla nota 1.5 del presente bilancio, ai sensi delle eccezioni riportate dal IFRS 7 par. 29 e 30/b-c, non è stato possibile effettuare la valutazione a *fair value*.

Il *fair value* dei debiti verso banche ed i debiti verso altri finanziatori, la cui durata del contratto eccede l'esercizio, è stato determinato attraverso un modello di attualizzazione dei flussi di cassa utilizzando la curva *riskless* dei tassi EURIBOR/Swap EUR pubblicata alla data di chiusura del bilancio.

Il *fair value* degli strumenti derivati è invece determinato utilizzando il prezzo fornito dalla controparte bancaria.

**Rischio di credito (IFRS 7 par. 36-38)**

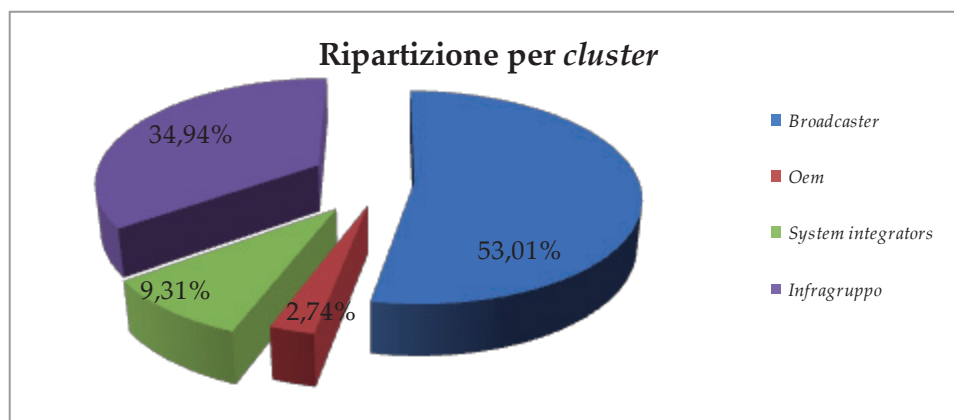
SSBT è esposta al rischio di credito relativamente a controparti commerciali e svolge un'attenta attività di prevenzione e monitoraggio della qualità della clientela utilizzando fonti informative esterne e adeguate procedure interne.

Data la consolidata conoscenza della clientela, in Italia non sono generalmente richieste garanzie collaterali mentre per il mercato estero le forniture avvengono principalmente contro pagamenti parzialmente anticipati o pagamenti garantiti da lettere di credito o fidejussioni bancarie.

E' stato appostato un fondo rischi su crediti ritenuto congruo e capiente, corrispondente a circa il 25% dei crediti vantati verso i clienti al 30 settembre 2012 .

In conformità a quanto richiesto dal principio IFRS 7, in relazione al rischio di credito sono state individuate le seguenti categorie di creditori ai quali non è comunque attribuito un diverso livello di rischio:

- a) *Broadcasters*: si tratta di emittenti televisive locali ed a copertura nazionale, italiane ed estere;
- b) *System Integrators*: importanti clienti che operano tipicamente come *general contractor* e che coordinano tutte le attività necessarie per l'installazione delle reti televisive terrestri;
- c) *OEM (Original Equipment Manufacturer)*: soggetti che commercializzano a marchio proprio prodotti realizzati dalle società del Gruppo;
- d) *Infragruppo*: società del Gruppo, controllate e collegate.



I crediti sono stati inoltre suddivisi per scadenze:

**Dati in Migliaia di Euro**

**Esercizio al 30 settembre 2012**

	<b>Verso terzi</b>	<b>Infragrupo</b>	<b>Totale</b>
A scadere	8.405	239	8.644
Scaduto da meno di 3 mesi	3.179	1.801	4.980
Scaduto dai 3 ai 6 mesi	3.593	1.145	4.738
Scaduto oltre i 6 mesi	4.522	5.488	10.009
Fondo svalutazione crediti	(7.144)	0	(7.144)
	<b>12.555</b>	<b>8.673</b>	<b>21.228</b>

**Dati in Migliaia di Euro**

**Esercizio al 30 settembre 2011**

	<b>Verso terzi</b>	<b>Infragrupo</b>	<b>Totale</b>
A scadere	8.949	1.169	10.118
Scaduto da meno di 3 mesi	1.454	1.076	2.530
Scaduto dai 3 ai 6 mesi	754	1.455	2.209
Scaduto oltre i 6 mesi	4.862	6.105	10.967
Fondo svalutazione crediti	(2.793)	0	(2.793)
	<b>13.227</b>	<b>9.805</b>	<b>23.032</b>

**Rischio di liquidità (IFRS 7 par. 35-36)**

La società ha in essere affidamenti bancari, sotto diverse forme di possibile utilizzo, per un ammontare totale di circa 50 milioni di Euro, accordati da primari istituti finanziari, e utilizzabili per smobilizzo di crediti, rilascio fidejussioni, elasticità di cassa e denaro caldo. Sono altresì compresi i fidi deliberati ai fini del finanziamento rilasciato dal "Pool" pari a Euro 26 milioni.

Le tabelle sottostanti, riferite al 30 settembre 2012 ed al 30 settembre 2011, evidenziano l'analisi per scadenze delle passività finanziarie non derivate.

Tipologie di strumenti	Totali	Scaduti	al 30 settembre 2012			
			0-6m	6-12m	12-24m	> 24 m
<b>Passività finanziarie</b>						
Debiti v/banche	(34.873)	(469)	(34.873)			
Debiti commerciali	(8.506)	(3.468)	(8.506)			
Passività finanziarie al valore di mercato	(231)		(53)	(60)	(87)	(31)
Altre passività finanziarie	(414)	(52)	(126)	(18)	(54)	(216)
	<b>(44.024)</b>	<b>(3.989)</b>	<b>(43.558)</b>	<b>(77)</b>	<b>(142)</b>	<b>(248)</b>

Tipologie di strumenti	Totali	al 30 settembre 2011			
		0-6m	6-12m	12-24m	> 24 m
<b>Passività finanziarie</b>					
Debiti v/banche	(45.743)	(23.607)	(2.864)	(6.624)	(12.649)
Debiti commerciali	(8.792)	(8.792)			
Passività finanziarie al valore di mercato	(135)	(18)	(49)	(59)	(10)
Altre passività finanziarie	(398)	(64)	(18)	(82)	(234)
	<b>(55.068)</b>	<b>(32.480)</b>	<b>(2.930)</b>	<b>(6.764)</b>	<b>(12.893)</b>

I debiti verso fornitori scaduti alla data del 30 settembre 2012 erano pari ad Euro 3.468 migliaia, di cui riscadenzati Euro 1.022 migliaia. Nel periodo dal 1 ottobre 2012 alla data di approvazione della presente relazione sono stati pagati fornitori per Euro 2.852 migliaia. Alla data della presente relazione risultavano notificati tre decreti ingiuntivi il cui importo totale è pari al 2,16% del totale dei debiti verso fornitori (Euro 8.690 migliaia). Per tali contenziosi sono stati attivati dei piani di rientro e non risultano atti esecutivi in corso.

Con riferimento al finanziamento "Pool", i flussi attesi di interesse sono stati calcolati per mezzo di uno specifico *software* finanziario.

Per la stima del flusso di interessi si è utilizzata la rilevazione del tasso Euribor a sei mesi alla data di bilancio, sia per il 2012 che per il 2011.

Il tasso è stato incrementato, come previsto da contratto, a causa del *breach* del *covenant* DCR (Debt Cover Ratio), secondo la tabella di seguito riportata:

DCR	Margine Linea A *	Margine Linea B*
DCR > 1,40	265	235
1,40 <= DCR <= 1	240	210
DCR < 1	215	185

\* Basis points per annum

(vedasi anche nota 3.13)

## Rischi finanziari

La politica di gestione dei rischi finanziari di SSBT è centralizzata nella funzione di tesoreria che identifica, valuta ed effettua le coperture dei rischi finanziari. La funzione di tesoreria fornisce indicazioni per monitorare la gestione dei rischi, così come individua per specifiche aree il rischio di cambio, il rischio di tasso di interesse, il rischio di credito, l'utilizzo di strumenti derivati oppure no, e le modalità di investimento delle eccedenze di liquidità.

### a) Rischio di tasso di interesse (IRS)

L'indebitamento finanziario di SSBT è in prevalenza regolato da tassi di interesse variabili.

In data 5 agosto 2010, SSBT, al fine di proteggersi dai rischi che potrebbero insorgere in caso di fluttuazione dei tassi di interesse, in relazione al Finanziamento BNL - Unicredit - Intesa sottoscritto in data 28 luglio 2010, ha sottoscritto due contratti di *Interest Rate Swap* (IRS) con scadenza 30 giugno 2015.

Si evidenziano di seguito le caratteristiche dei suddetti contratti (importi espressi in migliaia di Euro).

Banca	Tipologia	Importo*	Data inizio	Scadenza	Fair value 30/09/2012*	Tasso
BNL	Swap	6.500	05/08/2010	30/06/2015	117	2,065%
Uncredit Banca	Swap	6.500	05/08/2010	30/06/2015	117	2,065%
* dati in migliaia di Euro		13.000			235	

#### b) Rischio di cambio

Non vi sono esposizioni di rilievo in valuta.

#### c) Rischio di variazione del prezzo delle materie prime

L'esposizione della società al rischio di variazione del prezzo delle materie prime non è significativa.

#### Sensitivity (IFRS 7 par. 40)

Come citato nei paragrafi precedenti, SSBT è esposta al rischio di mercato e nello specifico al rischio di tasso d'interesse.

L'analisi di sensibilità è stata applicata alle voci di stato patrimoniale che potrebbero subire una variazione di valore in seguito all'oscillazione dei tassi di interesse.

In particolare, l'analisi ha preso in considerazione:

- depositi bancari;
- finanziamenti;
- derivati.

Questi ultimi non sono contabilizzati in *hedge accounting* e quindi l'effetto prodotto dal computo dell'analisi di sensibilità si produce solo su variazioni del conto economico.

Per quanto riguarda i tassi di interesse, le ipotesi ed i metodi di calcolo sottostanti all'analisi di sensibilità sono i seguenti:

Ipotesi: si è provveduto a calcolare l'effetto sul conto economico derivante da un incremento e da una diminuzione dei tassi dello 0,5%; si precisa che per il finanziamento passivo si è considerato il tasso nominale e non il T.I.R., per via degli oneri accessori esigui che si ammortizzano nel tempo.

#### Metodi di calcolo:

- i contratti IRS sono stati valorizzati tramite il sistema di informazioni economico/finanziarie utilizzato da uno specifico software. I flussi attesi sono stati calcolati sulla base dei tassi *forward* ed attualizzati secondo la curva Euribor costruita in base alle quotazioni dei depositi, dei *futures* e degli *swap*, trasladando la curva di 0,5% in aumento e in diminuzione;
- la remunerazione sui depositi bancari che generano interessi attivi è collegata, per la quasi totalità, all'andamento dei tassi interbancari. Per stimare l'incremento o la diminuzione degli interessi attivi si è applicato uno "*shift*" dello 0,5% sul saldo medio annuo dei depositi bancari;
- per stimare l'incremento o la diminuzione degli interessi passivi, generati dai finanziamenti e il cui ammontare è legato all'andamento dei tassi interbancari, si è applicato uno "*shift*" dello 0,5% sull'importo capitale dei finanziamenti in essere nel corso dell'anno.



Di seguito si riportano gli esiti dell'analisi di sensibilità alla data del 30 settembre 2012 e 30 settembre 2011.

Sensitivity sui tassi di interesse

**Esercizio 2012**

	0,50%	(0,50%)
	variazione tassi di interesse	variazione tassi di interesse
<b>Attività</b>		
Depositi bancari	3,85	-3,85
Finanziamenti attivi	44,59	-44,59
Impatto totale sulle attività finanziarie ante imposte	<b>48,43</b>	<b>-48,43</b>
<b>Passività</b>		
Debiti v/banche a breve	76,87	-76,87
Passività finanziarie per strumenti derivati	131,64	-131,80
Finanziamento in <i>pool</i>	-105,50	105,50
Altri debiti finanziari		
Impatto totale sulle passività finanziarie ante imposte	<b>103,01</b>	<b>-103,17</b>
<b>Totale</b>	<b>151,44</b>	<b>-151,60</b>

**Esercizio 2011**

	0,50%	(0,50%)
	variazione tassi di interesse	variazione tassi di interesse
<b>Attività</b>		
Depositi bancari	50,44	-50,44
Finanziamenti attivi	175,21	-175,21
Impatto totale sulle attività finanziarie ante imposte	<b>225,65</b>	<b>(225,65)</b>
<b>Passività</b>		
Debiti v/banche a breve	(103,11)	103,11
Passività finanziarie per strumenti derivati	192,07	-194,14
Finanziamento in <i>pool</i>	(124,20)	124,20
Altri debiti finanziari		
Impatto totale sulle passività finanziarie ante imposte	<b>(35,24)</b>	<b>33,18</b>
<b>Totale</b>	<b>190,41</b>	<b>-192,48</b>

Sensitivity sui tassi di cambio**Esercizio 2012**

	0,50%	(0,50%)
	variazione tassi di cambio	variazione tassi di cambio
<b>Attività</b>		
Crediti in valuta	-129,65	143,30
Finanziamenti attivi in valuta	-158,35	175,02
<b>Impatto totale sulle attività finanziarie ante imposte</b>	<b>-288,00</b>	<b>318,32</b>
<b>Passività</b>		
Debiti in valuta	-31,68	35,01
<b>Impatto totale sulle passività finanziarie ante imposte</b>	<b>-31,68</b>	<b>35,01</b>
<b>Totale</b>	<b>-319,68</b>	<b>353,33</b>

**Esercizio 2011**

	0,50%	(0,50%)
	variazione tassi di cambio	variazione tassi di cambio
<b>Attività</b>		
Crediti in valuta	-77,18	85,30
Finanziamenti attivi in valuta	-157,96	174,58
<b>Impatto totale sulle attività finanziarie ante imposte</b>	<b>-235,14</b>	<b>259,89</b>

## Informativa di settore

La società ha un'unica Cash Generating Unit di riferimento, Technologies & Services relativa alla produzione e sviluppo di apparati per la trasmissione del segnale televisivo e relativi servizi.

## Informativa per area geografica

Nella tabella che segue si identificano i ricavi sviluppati dalla Società in ciascuna area geografica:

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Italia	20.614	36.872	(16.258)
Altri - Unione Europea	5.690	6.506	(816)
America Latina	3.069	1.546	1.523
Altri Paesi	4.226	3.163	1.063
	<b>33.599</b>	<b>48.087</b>	<b>(14.488)</b>

Nella tabella che segue si identificano le attività sviluppate dalla Società in ciascuna area geografica:

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Italia	102.871	132.330	(29.459)
Altri - Unione Europea	74	249	(174)
Extra Unione Europea	8.489	5.627	2.862
	<b>111.435</b>	<b>138.206</b>	<b>(26.771)</b>

In relazione al grado di dipendenza dai principali clienti si specifica che solo un cliente supera singolarmente il limite del 10% dei ricavi complessivi, con un fatturato pari ad Euro 5.500 migliaia.

**ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO**

**Stato patrimoniale**

**1.1- Impianti, macchinari e altri beni**

La voce ammonta ad Euro 1.191 migliaia con un decremento netto di Euro 415 migliaia rispetto al 30 settembre 2011 come risulta dalle seguenti movimentazioni:

Dati in Migliaia di Euro	Descrizione	Al 1 ottobre 2011	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Al 30 settembre 2012
Impianti e macchinari:						
	Costo Storico	1.297	41	(1)	0	1.337
	Fondo Ammortamento	(1.057)	0	0	(102)	(1.159)
		<b>240</b>	<b>41</b>	<b>(1)</b>	<b>(102)</b>	<b>178</b>
Attrezzature:						
	Costo Storico	2.644	196	(4)	0	2.836
	Fondo Ammortamento	(2.117)	0	28	(287)	(2.376)
		<b>527</b>	<b>196</b>	<b>24</b>	<b>(287)</b>	<b>460</b>
Altri beni:						
	Costo Storico	1.777	28	(111)	0	1.694
	Fondo Ammortamento	(937)	(28)	13	(189)	(1.141)
		<b>840</b>	<b>1</b>	<b>(98)</b>	<b>(189)</b>	<b>553</b>
		<b>1.606</b>	<b>238</b>	<b>(74)</b>	<b>(579)</b>	<b>1.191</b>

Dati in Migliaia di Euro	Descrizione	Al 1 ottobre 2010	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Al 30 settembre 2011
Impianti e macchinari:						
	Costo Storico	1.214	105	(22)	0	1.297
	Fondo Ammortamento	(862)	0	13	(208)	(1.057)
		<b>352</b>	<b>105</b>	<b>(9)</b>	<b>(208)</b>	<b>240</b>
Attrezzature:						
	Costo Storico	2.319	357	(32)	0	2.644
	Fondo Ammortamento	(1.802)	37	17	(369)	(2.117)
		<b>517</b>	<b>394</b>	<b>(15)</b>	<b>(369)</b>	<b>527</b>
Altri beni:						
	Costo Storico	1.309	471	(3)	0	1.777
	Fondo Ammortamento	(761)	(30)	3	(149)	(937)
		<b>548</b>	<b>441</b>	<b>0</b>	<b>(149)</b>	<b>840</b>
		<b>1.417</b>	<b>939</b>	<b>(24)</b>	<b>(726)</b>	<b>1.606</b>

**1.2 - Avviamento**

L'avviamento relativo alla CGU "Technologies & Services origina principalmente dalla fusione per incorporazione di Screen Service Italia S.p.A. in Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. con efficacia dal 1 ottobre 2004 (Euro 15.769 migliaia) e dall'avviamento contabilizzato dopo la fusione per incorporazione di R.R.D. S.r.l.(Euro 5.562 migliaia) e di M.B. International (Euro 2.035 migliaia).

Si è provveduto a redigere un *impairment test* alla data di transizione agli IFRS (1 ottobre 2004), e per ogni annualità fino al 30 settembre 2012 (vedi analisi che segue per la C.G.U. Technologies and Services) in base al quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere alla svalutazione dell'avviamento Divisione *Technologies & Services per* Euro 6.194 migliaia.

Di seguito si fornisce il dettaglio dell'avviamento iscritto e pari ad Euro 17.172 migliaia.

Dati in Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2011	Incrementi	Svalutazioni	Al 30 settembre 2012
Avviamento	<b>23.366</b>	<b>0</b>	<b>(6.194)</b>	<b>17.172</b>
	<b>23.366</b>	<b>0</b>	<b>(6.194)</b>	<b>17.172</b>

L'analisi sul *goodwill* 2012 è stata affidata a un professionista indipendente che, in accordo con quanto stabilito dallo IAS 36, nell'analisi del valore al fine dell'*impairment test* dell'avviamento iscritto nel bilancio al 30 settembre 2012 di SSBT, ha utilizzato la metodologia del *discounted cash flow*. Questo criterio si ispira al concetto generale che il valore di un'azienda (*Enterprise Value*) è pari al valore attualizzato dei due seguenti elementi:

- flussi di cassa che essa sarà in grado di generare entro l'orizzonte di previsione;
- valore residuo, cioè il valore del complesso aziendale derivante dal periodo al di là dell'orizzonte di previsione.

Il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa operativi considerato è il WACC (*Weighted Average Cost of Capital*).

Il WACC è la media del costo del capitale proprio e del costo del capitale di debito ponderata in base alla struttura finanziaria dell'impresa.

Al fine di determinare il valore economico della CGU SSBT (in termini di *Enterprise Value*) i flussi di cassa utilizzati sono quelli relativi al piano economico e finanziario 2012- 2018 predisposto dal *management* della Società.

Per quanto riguarda il tasso di attualizzazione utilizzato, WACC, riportiamo di seguito le principali assunzioni di calcolo:

- I flussi finanziari previsti sono stati attualizzati utilizzando due differenti WACC determinati come segue: il primo (WACC A) avendo come riferimento il mercato di SSBT (mercato globale senza il Brasile), che prevede una progressiva e crescente modifica del mix geografico dei ricavi con una riduzione del fatturato realizzato in Europa ed una crescita in Nord America, Africa, Far East e Middle East e un secondo (WACC B) avente come mercato di riferimento quello Latam (Screen Service do Brasil Ltda)
- Free Risk rate: Rendimento medio BTP a 10 anni (Fonte: Ministero Economia E finanza) pari a 5,24% (WACC A) e pari al 6% (WACC B; Fonte: [www.bondsonline.com](http://www.bondsonline.com));
- Beta risk: il Beta del titolo azionario SSBT (Fonte: Reuters) è pari allo 0,49, tuttavia, per la scarsa trattazione del titolo anche a causa della ridotta capitalizzazione del gruppo, abbiamo optato per il beta medio per le aziende comparabili del settore (*Telecommunication Equipment*) pari all'0,725 (Fonte: Damodaran), utilizzando il tax rate applicato del 27,5% per SSBT e del 34% per il Brasile, che ha determinato a un Beta relevered di rispettivamente pari a 0,951 (WACC A) e pari a 0,931 (WACC B).
- Market Risk premium: stimato nella misura media del 7,5% (WACC A: Fonte: Damodaran e P. Fernandez – IESE Business School) e 8,63% (WACC B; Fonte: *Damodran*)
- Additional Risk Premium (quale Additional risk). I mercati emergenti presentano Country risk premium differenti per paese ed è stato calcolato un tasso medio del 2%, sia per SSBT (WACC A) che per il Brasile (WACC B)
- Borrowing cost: Il costo del capitale di debito pre-tax è stato determinato nella misura del 5% annuo (fonte: [www.bondsonline.com](http://www.bondsonline.com)), per SSBT (WACC A) e pari 7,25 (WACC B) per il Brasile; Fonte: [www.forexstreet.it](http://www.forexstreet.it))
- Mix della struttura finanziaria a supporto del Capitale Investito netto: nella fattispecie è stata considerata la struttura finanziaria media di settore (derivata da aziende comparabili) che evidenzia un rapporto Equity su Capitale investito netto pari al 88,35% e quindi un'incidenza del Debito pari al 11,65%.
- Inflation rate Non è stato calcolato in quanto il piano è espresso a valori correnti e i tassi sono al valore nominale
- Fattore di crescita g: 0%.
- Il WACC finale (medio tra WACC A e WACC B, ponderato in base ai fatturati previsti) determinato sulla base delle assunzioni sopra riportate è pari all'14,33% post-tax (15,33% pre-tax), utilizzato per attualizzare i flussi finanziari previsti nel periodo di previsione esplicita. Lo stesso tasso è stato applicato ai fini del calcolo del *Terminal Value*.

Per l'analisi di sensitività si rimanda a quanto esplicito nelle Note al bilancio Consolidato (Nota 3.2)

### 1.3 - Attività immateriali

La voce ammonta ad Euro 2.108 migliaia con un decremento netto di Euro 410 migliaia rispetto al 30 settembre 2011, come di seguito dettagliato:

Dati in Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2011	Incrementi	Svalutazioni	Ammortamenti	Al 30 settembre 2012
Brevetti, marchi e licenze	1.615	52	(966)	(171)	531
Programmi software	294	9	0	(139)	164
Progetti di ricerca e sviluppo	518	1.028	0	(509)	1.037
Altri	90	405	0	(119)	376
	<b>2.518</b>	<b>1.494</b>	<b>(966)</b>	<b>(938)</b>	<b>2.108</b>

La voce "Brevetti, marchi e licenze" subisce una variazione per svalutazione pari ad Euro 966 migliaia. Si tratta di licenze software conferite nel ramo di azienda di RRD S.r.l., acquisito da Screen Service nel gennaio 2009, per cui si è proceduto con la svalutazione, essendosi verificate le seguenti condizioni:

- (i) Mancata generazione di ricavi derivanti dalle licenze software;
- (ii) Fair value, come da perizia di un esperto indipendente, che non permette di recuperare il valore.

La voce "progetti di ricerca e sviluppo" si riferisce all'incremento per le spese di sviluppo di nuovi prodotti (si veda anche la relazione sulla gestione al paragrafo "Ricerca e sviluppo").

Tale operazione è da ritenersi di natura straordinaria (si veda paragrafo della relazione sulla gestione "Operazioni non ricorrenti", punto b).

Dati in Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2010	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Al 30 settembre 2011
Brevetti, marchi e licenze	2.189	79	0	(652)	1.615
Programmi software	408	103	0	(216)	294
Progetti di ricerca e sviluppo	0	777	0	(259)	518
Altri	108	33	0	(51)	90
	<b>2.705</b>	<b>991</b>	<b>0</b>	<b>(1.178)</b>	<b>2.518</b>

### 1.4 - Partecipazioni

La voce ammonta a Euro 46.457 migliaia. Si riporta di seguito la relativa movimentazione:

Dati in Migliaia di Euro	% detenuta	Patrimonio netto rettificato	Al 1 ottobre 2011	Incrementi	Svalutazioni/Decrementi	Al 30 settembre 2012
Skylinks Srl	100%	498	300	347	0	647
Screen Service America LLC	100%	946	371	0	0	371
Screenlogix Srl in liquidazione	96%	28	0	0	0	0
Innovation Srl*	39%		192	0	(192)	0
R.R.D. USA Inc	51%	9	780	0	(771)	9
Tivuitalia SpA	100%	40.987	22.113	30.477	(8.503)	44.087
Screen Service do Brasil Ltda	75%	2.224	583	760	0	1.343
		<b>44.692</b>	<b>24.339</b>	<b>31.584</b>	<b>(9.466)</b>	<b>46.457</b>

\* partecipazione ceduta in data 28 febbraio 2012

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni sul capitale sociale delle partecipate:

- In data 20 gennaio 2012 l'assemblea di Skylinks S.r.l ha deliberato la copertura perdite dell'esercizio precedente mediante la rinuncia ai finanziamenti del socio SSBT per Euro 347 migliaia, pertanto l'incremento dei finanziamenti di SSBT verso la controllata è riferibile a tale delibera.
- In data 10 febbraio 2012 e 7 marzo 2012 sono stati deliberati gli aumenti rispettivamente a 20 e poi a 38 milioni di Euro del capitale sociale della controllata Tivuitalia S.p.A. Il capitale è stato interamente sottoscritto mediante conversione dei finanziamenti in essere vantati da Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. nei confronti della controllata. Poiché una parte di questi finanziamenti, per circa 18 milioni di Euro, erano soggetti a garanzia a favore delle banche finanziatrici del "Pool", la conversione è avvenuta con il benestare delle banche e il contestuale aumento del pegno sulle quote a loro favore, che è passato agli attuali 38 milioni di Euro dai precedenti 10 milioni di Euro. L'aumento del capitale sociale, unitamente ai versamenti per copertura perdite, è stato di Euro 30.477 migliaia. In conseguenza all'esercizio di impairment test sulla partecipata, il Consiglio di Amministrazione di Screen Service ha deliberato di procedere alla svalutazione della partecipazione in Tivuitalia S.p.A. per Euro 8.503 migliaia.

- in data 1 marzo 2012 con atto del notaio Camilla Barzellotti è stata ceduta la partecipazione in Innovaction Srl ai soci che detenevano la restante parte della partecipazione, per un valore di Euro 150 migliaia, comportando una minusvalenza di Euro 42 migliaia.
- Per la società RRD USA Inc. è stato incrementato il fondo di svalutazione della partecipazione da Euro 1.885 migliaia ad Euro 2.655 migliaia, determinando un valore netto contabile pari ad Euro 9 migliaia. La svalutazione è stata fatta prendendo come riferimento il valore del patrimonio netto rettificato della partecipata. Come citato nella relazione sulla gestione il consiglio di amministrazione di SSBT ha deciso di non effettuare ulteriori finanziamenti alla controllata. Il valore di carico della partecipata al 30 settembre 2012 tiene quindi conto della stima di recuperabilità dell'investimento.
- Per quanto attiene alla controllata Screen service do Brasil Ltda in data 6 luglio 2012 è stato acquisito un ulteriore 15% dai soci di minoranza, portando la controllante a detenere il 75% del capitale della partecipata. In data 18 dicembre 2012 è stato inoltre deliberato l'acquisto dell'ulteriore 25%.
- Per le società Skylinks S.r.l. e Screen Service America LLC, ancorché il valore di patrimonio netto sia inferiore al valore contabile di iscrizione della partecipazione, non si provveduto a nessun adeguamento perché si ritiene, come previsto nel Business Plan, che per entrambe le società siano positivi i tassi di crescita dei prossimi esercizi e il conseguente mantenimento di valore delle partecipazioni.

### 1.5 - Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie sono composte dalle voci sotto indicate:

Dati in Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2011	Incrementi	Differenza cambi	Svalutazioni/ Decrementi	Al 30 settembre 2012
Finanziamento soci Screen S.America	1.065	0	(4)	0	1.061
Finanziamento soci Screenlogix S.r.l.	118	5	0	(123)	0
Finanziamento soci Screen S. do Brasil	4.443	0	13	0	4.456
Finanziamento soci Tivuitalia SpA	28.471	3.663	0	(30.478)	1.656
Finanziamento soci Skylinks Srl	1.641	380	0	(347)	1.674
Finanziamento soci R.R.D. USA	968	0	17	(985)	0
Crediti finanziari vs Soci SSB	386	0	0	(145)	241
Depositi cauzionali ed altri crediti	80	220	0	0	300
	<b>37.172</b>	<b>4.268</b>	<b>26</b>	<b>(32.078)</b>	<b>9.387</b>

Nel corso dell'esercizio i finanziamenti alle controllate sono diminuiti per Euro 27.784 migliaia, in particolar modo per la rinuncia da parte della Società al finanziamento soci versato a Tivuitalia S.p.A. che è stato convertito in capitale sociale (si veda al riguardo la nota 1.4) e per Euro 1.086 migliaia per svalutazioni. I crediti svalutati sono quelli vantati verso Screenlogix Srl (società in liquidazione) per Euro 123 migliaia e i crediti finanziari vantati verso RRD USA Inc. (società, per cui come ricordato anche nella Relazione sulla Gestione, il Consiglio di SSBT ha deciso di non sostenere più finanziariamente) per Euro 985 migliaia.

Il decremento contabilizzato per Tivuitalia S.p.A. è relativo alla conversione dei finanziamenti: (i) per Euro 28.000 migliaia per l'aumento di capitale sociale sottoscritto a febbraio 2012 da SSBT (vedi nota 1.4) e (ii) per Euro 1.778 migliaia per copertura perdite; (iii) per Euro 700 migliaia per copertura perdite futuri esercizi.

Il decremento del finanziamento verso Screen Service do Brasil si riferisce alla quota di pagamento della partecipazione detenuta dai soci di minoranza pari al 15%.

1.6 - Imposte differite attive e passive

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio delle imposte differite in funzione delle relative differenze temporanee che le hanno determinate:

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Imposte anticipate	2.906	1.672	1.234
Imposte differite	(160)	(169)	9
	<b>2.746</b>	<b>1.503</b>	<b>1.243</b>

Le imposte anticipate al 30 settembre 2012 sono principalmente costituite dall'effetto fiscale al 27,5% calcolato sullo stanziamento del fondo svalutazione crediti tassato e sull'accantonamento al fondo obsolescenza magazzino.

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
<b>Imposte anticipate</b>			
Spese costit., aumento cap. soc. e listing	0	(52)	52
Accantonamento fondo crediti tassato	1.736	576	1.160
Fondo obsolescenza magazzino	1.015	1.043	(28)
Amm.ti attività imm.e mat.	0	29	(29)
Compensi amministratori e sindaci	136	29	107
Altro	19	47	(28)
	<b>2.906</b>	<b>1.672</b>	<b>1.234</b>
<b>Imposte differite</b>			
Maggior valore allocato ai brevetti	(113)	(133)	20
Leasing finanziario	0	(11)	11
Effetto <i>amortized cost</i> su finanziamenti	0	(13)	13
TFR, valutazione attuariale	(3)	(2)	(1)
Delta cambi	(28)	23	(51)
Altro	(16)	(33)	17
	<b>(160)</b>	<b>(169)</b>	<b>9</b>
	<b>2.746</b>	<b>1.503</b>	<b>1.243</b>

1.7 - Rimanenze

La composizione delle rimanenze al 30 settembre 2012 è riepilogata nella tabella seguente:

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Materie prime sussidiarie e di consumo	11.915	14.848	(2.933)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.976	3.906	(931)
Prodotti finiti e merci	1.514	2.154	(641)
Fondo obsolescenza magazzino	(3.159)	(3.323)	164
	<b>13.245</b>	<b>17.586</b>	<b>(4.341)</b>

Le rimanenze, al netto dei fondi, ammontano a Euro 13.245 migliaia e sono diminuite rispetto all'esercizio precedente di Euro 4.341 migliaia, un calo in linea con il decremento dei ricavi, pari al 30,13% rispetto all'anno precedente. Tale decremento è inoltre dovuto ad un miglioramento nella gestione delle scorte correlate alle commesse ed agli ordini in corso.



Di seguito viene esposta la movimentazione del fondo di obsolescenza del magazzino.

Dati in Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2011	Accantonamento	Utilizzo	Al 30 settembre 2012
Fondo obsolescenza magazzino	3.323	776	(865)	3.234

Il fondo svalutazione di magazzino è stato utilizzato per un valore pari ad Euro 865 migliaia, a fronte della vendita di prodotti obsoleti cui il fondo era riferito (la variazione non ha quindi determinato effetti significativi sul conto economico).

#### 1.8 - Crediti commerciali (a lungo e a breve periodo)

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Crediti vs clienti Italia	14.848	14.572	276
<i>di cui verso collegate</i>	0	1.199	(1.199)
<i>di cui verso controllate</i>	2.207	4.749	(2.542)
Fondo svalutazione crediti Italia	(4.878)	(1.566)	(3.313)
Crediti vs clienti Unione Europea	749	285	465
Fondo svalutazione crediti Unione Europea	(675)	(36)	(639)
Crediti vs clienti Extra Unione Europea	10.079	6.819	3.260
<i>di cui verso controllate</i>	6.466	3.876	2.590
Fondo svalutazione crediti Extra Unione Europea	(1.591)	(1.192)	(399)
Crediti per ricevute bancarie	1.518	2.360	(842)
Crediti vs clienti di lungo periodo	1.177	1.791	(614)
	<b>21.227</b>	<b>23.032</b>	<b>(1.805)</b>

Come ricordato nelle note relative all'applicazione dei principi contabili, i crediti sono esposti al netto di un fondo ritenuto congruo, al fine di adeguarne il valore al presunto realizzo. In particolare il fondo svalutazione crediti è stato incrementato per un importo di Euro 4.350 migliaia, di cui Euro 2.817 migliaia accantonati a fronte della posizione creditoria di Interactive Group S.p.A., cliente della controllata Tivitalia S.p.A. e oggetto di una cessione parziale di credito verso SSBT. Tale operazione deve ritenersi di natura straordinaria (si veda paragrafo della relazione sulla gestione "Operazioni non ricorrenti" punto a).

Sono stati inoltre svalutati i crediti vantati verso Screenlogix, per Euro 35 migliaia e verso RRD USA Inc, per Euro 755 migliaia in quanto ritenuti non recuperabili sulla base dei flussi di cassa futuri previsti dalle due controllate.

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione intervenuta nel fondo svalutazione crediti durante il periodo di riferimento:

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 settembre 2011	Accantonamento	Utilizzo	Al 30 settembre 2012
Fondo Svalutazione Crediti	2.794	4.350	0	7.144
	<b>2.794</b>	<b>4.350</b>	<b>0</b>	<b>7.144</b>

## 1.9 - Altri crediti

Il dettaglio è il seguente:

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Altri (anticipi a fornitori)	151	141	10
Altri crediti	34	38	(4)
Ratei e Risconti Attivi	376	230	147
	<b>561</b>	<b>409</b>	<b>152</b>

I ratei e risconti attivi si riferiscono a prestazioni di servizi per la produzione (Euro 268 migliaia), contratti di consulenza (Euro 25 migliaia), spese per mostre e fiere (Euro 41 migliaia), altri per importi minori (Euro 42 migliaia), non di competenza dell'esercizio.

## 1.10 – Crediti tributari

Di seguito si evidenzia la situazione dei crediti tributari alla data del 30 settembre 2012:

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Crediti Tributari	73	79	(6)
	<b>73</b>	<b>79</b>	<b>(6)</b>

I crediti tributari si riferiscono a crediti IVA per Euro 53 migliaia e imposte a rimborso.

## 1.11 - Disponibilità liquide

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Cassa	4	6	(2)
Depositi bancari	10	8.092	(8.082)
	<b>14</b>	<b>8.098</b>	<b>(8.084)</b>

Il saldo si riferisce ai valori esistenti alla data di chiusura del periodo. Per un'analisi più approfondita delle variazioni intervenute nella situazione finanziaria del gruppo si rimanda alla lettura del rendiconto finanziario dell'esercizio.

## 1.12 - Patrimonio Netto

Il capitale sociale al 30 settembre 2012 è composto da 138.500.000 azioni ordinarie senza valore nominale per un totale di Euro 13.190.476 interamente versato.

La movimentazione delle singole voci è riportata nel "Prospetto delle variazioni di patrimonio netto".

1.13 - Debiti verso banche (correnti e non correnti)

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
<u>Debiti non correnti verso banche:</u>			
Altri finanziamenti l.p.	444	18.426	(17.982)
<u>Debiti correnti verso banche:</u>			
Finanziamento "Pool" entro 12 mesi	19.303	5.300	14.003
Altri finanziamenti b.p.	222	253	(31)
Debiti verso banche per anticipi e c/c	14.649	18.584	(3.935)
	<b>34.618</b>	<b>42.563</b>	<b>(7.945)</b>

Alla data del 30 settembre 2012 risultavano scaduti Euro 469 migliaia relativi ad anticipi fatture presentati. Il Finanziamento in "Pool" è stato stipulato in data 28 luglio 2010 da Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A., per un ammontare complessivo di Euro 26.000 migliaia, rimborsabile in 10 rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2010 e con scadenza 30 giugno 2015. Il tasso di interesse previsto è pari all'Euribor a sei mesi, maggiorato del 2.1% per la prima tranche di 5.000 migliaia e del 2.4% per la seconda tranche pari a 21.000 migliaia. Il contratto prevede il rispetto, da parte della Società, dei seguenti *covenants*, calcolati sul risultato non solo di SSBT ma dell'intero Gruppo:

Covenants	2010	2011	2012
Gearing ratio	<= 0,5	<= 0,65	<= 0,65
DCR	<= 2,15	<= 1,85	<= 1,5

Dove:

- Il *Gearing Ratio* è pari al rapporto tra PFN e Patrimonio netto,
- Il DCR (*Debt Cover Ratio*) è pari al rapporto tra PFN e EBITDA.

In funzione del rispetto dei *covenants*, il tasso può successivamente variare semestralmente, ai termini e condizioni previsti, in aumento o diminuzione, a seconda del caso, in funzione del *Debt Cover Ratio*, secondo quanto indicato nella tabella di seguito allegata:

DCR	Margine Linea A *	Margine Linea B*
DCR > 1,40	265	235
1,40 <= DCR >=1	240	210
DCR < 1	215	185

\*Basis points per annum

In attesa dell'esito della trattative con gli istituti di credito è stato considerato a breve l'intero debito verso il "Pool" di banche, ossia anche la quota che in base al piano di ammortamento scadrebbe oltre 12 mesi (pari a Euro 11.996 migliaia).

Gli interessi del periodo intercorrente tra la data del pagamento dell'ultima rata e la data di chiusura dell'esercizio sono stati calcolati applicando il tasso del 4,40% sulla linea A del 4,10% sulla linea B.

La società ha ottenuto in data 18 dicembre 2012, da parte delle banche finanziatrici del Pool, una lettera non vincolante di impegno all'emissione di un *waiver* in relazione al contratto di finanziamento a medio/lungo termine sottoscritto il 28 luglio 2010 con un pool di banche relativamente al:

- (i) mancato rispetto del *covenant* (DCR), che in base ai risultati previsti al 30 settembre 2012 risultava non allineato con il parametro rivisto dall'art. 13 (Vincoli finanziari) del contratto stesso, e che prevedeva alla data del 30 settembre un rapporto tra PFN ed EBITDA pari a 1,5.
- (ii) Mancato rispetto del *covenant* (Gearing Ratio) che in base ai risultati previsti al 30 settembre 2012 risultava non allineato con il parametro rivisto dall'art. 13 (Vincoli finanziari) del contratto stesso, e che prevedeva alla data del 30 settembre un rapporto tra PFN ed PN pari a 0,65.
- (iii) Previsto mancato pagamento della rata in scadenza il prossimo 31 dicembre 2012 e pari ad Euro 3 milioni di capitale.

Come riportato nella lettera l'accoglimento della Richiesta di *waiver* e la conseguente rinuncia alla decadenza del beneficio del termine è subordinata alla positiva delibera da parte dei rispettivi competenti organi deliberanti degli Istituti di Credito del Pool ed è comunque risolutivamente condizionata all'individuazione della struttura definitiva della Manovra Finanziaria in corso di definizione, secondo termini e condizioni di gradimento degli Istituti di Credito, fermo restando che:

- (i) entro e non oltre il 15 febbraio 2013 dovrà essere finalizzato e consegnato il Piano Industriale definitivo (BP 2018);
- (ii) entro e non oltre il 31 marzo 2013, dovrà essere stipulata una convenzione di ristrutturazione, ovvero accordi bilaterali, con tutti od alcuni degli Istituti di Credito da attuarsi, a seconda del contenuto della Manovra Finanziaria, nell'ambito di uno dei percorsi a tutela dei creditori individuati nell'ambito delle soluzioni stragiudiziali della Crisi di Impresa, e che dovranno in ogni caso prevedere, inter alia:
  - (1) il mantenimento, secondo modalità da concordarsi, degli importi accordati alla Società e/o alle altre società del Gruppo Screen mediante utilizzo promiscuo e quindi anche a titolo di finanziamenti per cassa per la durata del Piano Industriale definitivo (BP 2018) e della Manovra Finanziaria;
  - (2) il rimborso del Finanziamento Screen Group con proventi derivanti dall'immissione di equity e/o quasi equity, anche mediante operazioni di *debt capital market* a condizioni di mercato (*l'Equity Injection*), secondo importi (comunque, non inferiori ad euro 3.000.000), modalità e termini da concordarsi e in modo tale da assicurare la piena subordinazione e postergazione *dell'Equity Injection* rispetto ai crediti degli Istituti di Credito del Pool, per la parte eventualmente sottoscritta da Screen Group e, per la parte eventualmente sottoscritta a condizioni di mercato, con scadenza successiva a quella del Finanziamento del Pool

Gli Istituti di Credito aderenti al "Pool" hanno altresì confermato la disponibilità ove fosse ritenuto opportuno nel processo di finalizzazione della Convenzione di Ristrutturazione, al fine di consentire una più ordinata definizione del Piano Industriale definitivo (BP 2018) ed individuazione della struttura definitiva della Manovra Finanziaria, in assenza di eventi pregiudizievoli rilevanti, a proporre ai rispettivi competenti organi deliberanti una delibera avente ad oggetto la stipula con il Mutuatario di un formale accordo di moratoria e di *standstill* finalizzato, da un lato, al mantenimento delle linee di credito a breve termine accordate al Mutuatario e, dall'altro lato, ad una formale sospensione del pagamento delle rate del Finanziamento del Pool fino al 31 marzo 2013.

1.14 - Altre passività finanziarie (correnti e non correnti)

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
<u>Altre passività finanziarie non correnti:</u>			
MIUR c.to finanziamento agevolato	266	352	(86)
di cui oltre 5 anni	54	56	(2)
<u>Altre passività finanziarie correnti:</u>			
Debiti vs altri finanziatori	0	31	(31)
MIUR c.to finanziamento agevolato	137	85	52
Altre	1	7	(7)
Contratti derivati	235	126	109
	<b>638</b>	<b>601</b>	<b>37</b>

La voce "MIUR c.to finanziamento agevolato" si riferisce a:

- contratto di credito agevolato erogato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a M.B. International Telecom Labs Srl (M.B.I.T.L.), a fronte dello sviluppo di un progetto di ricerca specifico. L'importo iniziale ammonta ad Euro 316 migliaia, rimborsabile in rate semestrali e con scadenza ultima 1 luglio 2013. Tale finanziamento è remunerato al tasso di interesse pari al 1% semestrale. Il debito residuo al 30 settembre, comprensivo di interessi maturati nel periodo, è pari ad Euro 35 migliaia.
- contratto di finanziamento agevolato deliberato dal M.I.U.R. su progetto A19/1178/0 di complessivi Euro 767 migliaia, suddivisi in Euro 497 migliaia di finanziamento pari al 60% del costo agevolabile, Euro 179 migliaia a titolo di contributo alla spesa quale integrazione del finanziamento agevolato ed Euro 91 migliaia a titolo di contributo alla spesa essendo la società fusa M.B.I.T.L. una PMI. Il finanziamento è rimborsabile in 10 rate annuali costanti. L'importo ad oggi erogato ammonta ad Euro 690 migliaia e il credito residuo vantato nei confronti del Ministero è contabilizzato alla voce "Altre attività finanziarie", nota 1.5, per l'importo di Euro 77 migliaia. Il debito residuo, comprensivo di interessi maturati nel periodo al 30 settembre è pari ad Euro 368 migliaia.

Al 30 settembre 2012 risultava scaduta una rata del finanziamento MIUR per un importo pari a Euro 52 migliaia.

La voce "Contratti derivati" si riferisce al valore di mercato "Mark-to-Market" dei contratti derivati in essere.

I contratti (di tipo "IRS") sono stati stipulati a fronte del finanziamento acceso verso il "Pool", come dettagliato nel paragrafo IFRS 7.

1.15 - Fondi per rischi e oneri

Nei fondi per rischi pari a Euro 192 migliaia è stato stanziato l'accantonamento a titolo di "garanzia prodotti" a fronte degli impegni contrattuali assunti per eventuali difettosità dei prodotti forniti.

In data 1 ottobre 2012 la Commissione tributaria provinciale di Milano si esprime circa il ricorso presentato dalla società e relativo all'avviso di rettifica e liquidazione avente ad oggetto l'imposta di registro relativa ad atto indiretto di cessione di ramo di azienda, con il quale veniva liquidata una maggiore imposta pari ad Euro 484 migliaia più interessi. La Commissione ha accolto pienamente il ricorso della società condannando l'Agenzia delle Entrate al pagamento di Euro 10 migliaia di spese. Pertanto è stato stornato il fondo stanziato lo scorso esercizio, pari ad Euro 527 migliaia.

E' stato inoltre liberato il fondo svalutazione partecipazioni iscritto al 30 settembre 2011 per Euro 79 migliaia a fronte della partecipata Screenlogix S.r.l. in liquidazione, in quanto non più necessario.

Dati in Migliaia di Euro	Al 1 ottobre 2011	Accantonamento	Utilizzo/ liberazione	Al 30 settembre 2012
Fondo rischi diversi	719	0	(527)	192
Fondo per svalutazione partecipazioni	79	0	(79)	0
	<b>798</b>	<b>0</b>	<b>(606)</b>	<b>192</b>

Come indicato al paragrafo “Rischio di contenzioso” nella Relazione sulla Gestione, la società ha ricevuto notizia dei seguenti contenziosi:

- 1) In data 25 luglio l’Emittente ha ricevuto da parte di CONSOB un avviso di contestazione perché la Società non avrebbe specificato, in n. 5 allegati 3F (relativi ai mesi di dicembre 2009, gennaio 2010, marzo 2010, giugno 2010 e gennaio 2011), il quantitativo di azioni acquistate su base giornaliera sul mercato regolamentato da intermediario da essa incaricato, nonché il relativo prezzo medio ponderato corrisposto su base giornaliera e non avrebbe comunicato nei termini previsti talune operazioni di acquisto contenute in n. 3 allegati 3F (relativi ai mesi di dicembre 2009, gennaio 2010 e giugno 2010). Tali operazioni afferivano agli acquisti di azioni proprie effettuate da parte dell’intermediario SWM e per cui il Collegio sindacale aveva inviato una comunicazione in Consob (si veda pag. 30 del Bilancio al 30 settembre 2011). Ciascuna delle citate violazioni è punibile ai sensi dell’art. 193 TUF con una sanzione amministrativa compresa tra 5.000 e 500.000 euro. In conseguenza della formulazione della contestazione, in esercizio del diritto di presentare deduzioni ai sensi e per gli effetti dell’art. 195, comma 1, TUF, SSBT in data 28 settembre 2012 ha presentato alla Consob le proprie deduzioni. Nelle proprie memorie SSBT ha, innanzitutto, sostenuto l’illegittimità del procedimento sanzionatorio dovuta al mancato rispetto, da parte della Consob, del termine di 180 giorni ex art. 195, comma 1, TUF, dall’accertamento dell’infrazione per la trasmissione della lettera di contestazione degli addebiti. SSBT ha, inoltre, rilevato come la Consob, nella commisurazione di un’eventuale sanzione per le violazioni contestate, non possa non tener conto, anche in ossequio al principio di proporzionalità, della lieve gravità e del carattere esclusivamente formale delle stesse.

Alla luce di tutto ciò, nelle conclusioni svolte nelle proprie deduzioni, SSBT ha chiesto: (a) l’archiviazione del procedimento sanzionatorio in oggetto, in conseguenza dell’illegittimità del procedimento stesso dovuta al mancato rispetto, da parte della Consob, del termine di 180 giorni ex art. 195, comma 1, TUF dall’accertamento dell’infrazione per la trasmissione della lettera di contestazione degli addebiti; ovvero (b) nella denegata e non creduta ipotesi in cui la Consob ritenga accertata la responsabilità in capo alla Società, valutata l’estrema lievità dell’illecito contestato, la comminazione di una sanzione amministrativa di cui all’art. 193 TUF nella misura edittale minima applicabile; (c) nella denegata e non creduta ipotesi di cui alla precedente lettera (b), l’esclusione della pubblicazione del provvedimento sanzionatorio, ai sensi e per gli effetti dell’art. 195, comma 3, ultima parte, TUF. Poiché vi è incertezza sull’*an* e sul *quantum* dell’eventuale sanzione, e avendo ritenute più che fondate le motivazioni di rigetto presentate dalla società avverso l’avviso di contestazione, si è ritenuto di non dovere procedere ad un accantonamento a fondo rischi.

- 2) In data 19 ottobre è stato notificato alla società una richiesta di arbitrato da parte della società M.B. International Srl. La presente controversia ha tratto origine dal processo di revisione dei compensi dei componenti del consiglio di amministrazione della SSBT, nel cui contesto la società aveva valutato la possibilità di stipulare un contratto di consulenza con la società MB International S.r.l. (di seguito “MBI”), società facente capo ad uno degli amministratori di SSBT, il sig. Bargauan. MBI sostiene di aver svolto una serie di attività in forza di detto contratto, emettendo poi fatture sino a marzo 2012 per l’importo complessivo di Euro 272 migliaia, di cui Euro 62 migliaia di competenza dell’esercizio 2011, che non sono state onorate dalla SSBT. Si specifica che tali importi non sono stati stanziati, per la parte di competenza nel bilancio al 30 settembre 2011, approvato dall’unanimità del Consiglio e di cui lo stesso Bargauan era membro. Alla luce di tutto ciò, MBI chiede la condanna di SSBT al pagamento dell’intero corrispettivo previsto in contratto, sia per le somme già maturate e fatturate, sia per quelle che matureranno fino alla scadenza dello stesso, per un totale che, a settembre 2012, è stato quantificato in Euro 347 migliaia oltre iva e interessi di mora. SSBT si è costituita nel procedimento arbitrale con memoria depositata in data 21 novembre 2012, nella quale ha sostenuto, *in primis*, che la scrittura privata del 16 giugno 2011 è una semplice bozza di contratto non vincolante per SSBT ed inoltre l’accordo sarebbe, in ogni caso, non opponibile a SSBT ai sensi dell’articolo 2384 c.c., in quanto sarebbe stato stipulato in palese violazione della delega dell’amministratore delegato che ha firmato. Alla luce di tutto ciò, nelle conclusioni svolte nella propria memoria, SSBT ha chiesto, (i) in via principale, il rigetto delle domande avversarie, in quanto il contratto del 16 giugno 2011 è inesistente e/o nullo e/o inefficace, (ii) in via subordinata, il rigetto delle avverse domande perché il suddetto contratto non è opponibile a SSBT ai sensi dell’articolo 2384 c.c., (iii) in via ulteriormente subordinata, l’accertamento dell’inadempimento di MBI al suddetto contratto e la conseguente risoluzione dello stesso e condanna al risarcimento del danno da quantificare in via equitativa. Per queste motivazioni non si è ritenuto di procedere ad alcun accantonamento. La trattazione che allo stato è nella sua fase introduttiva, sarà decisa da un Arbitro unico, la cui nomina non è ancora stata comunicata alla società.

### 1.16 - Fondi relativi al personale

I fondi relativi al personale si riferiscono al fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) che rappresenta le passività della società al 30 settembre 2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, calcolato secondo il disposto dello IAS 19.

Le variazioni intervenute nel periodo nel trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato sono riportate nella seguente tabella:

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 settembre 2011	Accantonamento	Utilizzo	Al 30 settembre 2012
Fondo Trattamento Fine Rapporto	1.029	326	(171)	1.184
	<b>1.029</b>	<b>326</b>	<b>(171)</b>	<b>1.184</b>

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 settembre 2010	Accantonamento	Utilizzo	Al 30 settembre 2011
Fondo Trattamento Fine Rapporto	874	369	(214)	1.029
	<b>874</b>	<b>369</b>	<b>(214)</b>	<b>1.029</b>

Le ipotesi tecniche economico-finanziarie applicate nell'esercizio in esame sono le seguenti:

	2012	2011
Tasso annuo teorico di attualizzazione	3,00%	4,00%
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo di incremento T.F.R.	3,00%	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	3,00%	3,00%

Le ipotesi demografiche utilizzate sono le seguenti:

- per le probabilità di morte: quelle della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2004 distinte per sesso;
- per le probabilità di inabilità: quelle, distinte per sesso, adottate nel modello INPS;
- per l'epoca di pensionamento: per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.

## 1.17 - Debiti verso fornitori

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Debiti vs. fornitori Italia	7.373	7.803	(430)
<i>di cui verso collegate</i>	0	522	(522)
<i>di cui verso controllate</i>	609	756	(147)
Debiti vs. fornitori Unione Europea	47	100	(54)
Debiti vs. fornitori Extra Unione Europea	410	231	178
<i>di cui verso controllate</i>	35	79	(44)
Debiti vs. fornitori c/fatture da ricevere	861	657	204
	<b>8.690</b>	<b>8.792</b>	<b>(102)</b>

I debiti verso fornitori hanno subito un decremento pari a Euro 102 migliaia per effetto del minor volume di acquisti del periodo e per effetto dell'incremento nei giorni medi di pagamento.

I debiti verso fornitori scaduti alla data del 30 settembre 2012 erano pari ad Euro 3.468 migliaia, di cui riscadenzati Euro 1.022 migliaia. Nel periodo dal 1 ottobre 2012 alla data di approvazione della presente relazione sono stati pagati fornitori per Euro 2.852 migliaia. Alla data della presente relazione risultavano notificati tre decreti ingiuntivi il cui importo totale è pari al 2,16% del totale dei debiti verso fornitori (Euro 8.690 migliaia). Per tali contenziosi sono stati attivati dei piani di rientro e non risultano atti esecutivi in corso.

## 1.18 - Debiti per imposte correnti e Altre passività correnti

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
<i>Imposte correnti</i>			
IRES	0	836	(836)
IRAP	400	46	354
IVA	265	781	(516)
	<b>665</b>	<b>1.662</b>	<b>(998)</b>
<i>Altre passività correnti</i>			
Anticipi e acconti da clienti	918	490	427
Debiti verso il personale	1.447	977	470
Ratei e Risconti	374	141	233
Debiti tributari	2.499	962	1.537
Debiti previdenziali	413	406	7
Altri	0	0	0
	<b>5.651</b>	<b>2.976</b>	<b>2.675</b>
	<b>6.316</b>	<b>4.637</b>	<b>1.677</b>

La voce imposte correnti accoglie il saldo dei debiti IRES/IRAP. La voce altre passività correnti accoglie principalmente i debiti verso il personale, verso l'erario, verso gli enti previdenziali ed anticipi a clienti.

La voce IVA accoglie il totale di Euro 328 migliaia riguardante l'IVA non versata nei mesi di maggio e giugno 2012. Il valore della voce è pari a Euro 265 migliaia in quanto si tiene conto del credito IVA maturato nei mesi successivi.

La voce "Debiti verso personale" accoglie debiti per ferie non godute, pari ad Euro 703 migliaia e debiti verso amministratori per compensi non corrisposti pari ad Euro 393 migliaia.

La voce "Debiti tributari" accoglie i debiti verso la controllata Tivuitalia S.p.A, per Euro 1.448 migliaia e della controllata Skylinks S.r.l. per Euro 167 migliaia in forza del contratto di consolidato fiscale in vigore, cui la società ha aderito nel 2010.



## Conto economico

### 2.1 - Ricavi della produzione

Il volume d'affari è diminuito di Euro 14.488 migliaia rispetto all'esercizio precedente. Si rimanda a quanto introdotto al paragrafo "Informativa di settore" per la suddivisione secondo l'area geografica e alla Relazione sulla gestione per quanto attiene il commento all'andamento del periodo.

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Vendita apparati e componenti	31.088	43.610	(12.522)
Prestazione di Servizi	2.511	4.477	(1.966)
	<b>33.599</b>	<b>48.087</b>	<b>(14.488)</b>

Alla voce "Prestazione di Servizi" sono stati contabilizzati prevalentemente i ricavi per installazioni a terzi, consulenze per impianti di rete e dispositivi software implementati per i clienti per Euro 1.952 migliaia (Euro 2.917 migliaia al 30 settembre 2011).

### 2.2 - Altri proventi

Gli altri proventi sono dettagliati nella tabella seguente:

Dati in Migliaia di Euro	Esercizio al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Recupero spese di trasporto	107	165	(59)
Plusvalenza alienazione beni	0	39	(39)
Recupero spese	0	5	(4)
Proventi diversi	40	628	(588)
	<b>147</b>	<b>838</b>	<b>(690)</b>

La voce "proventi diversi" si riduce in modo significativo in quanto nell'anno precedente vi erano contributi in conto esercizio relativi ad attività di ricerca e sviluppo per un importo pari a Euro 533 migliaia.

### 2.3 - Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati

La composizione e la variazione dei costi diretti è evidenziata come segue:

Dati in Migliaia di Euro	Esercizio al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Acquisto di componenti per la produzione	9.185	14.810	(5.625)
Attrezzature da rivendere	102	364	(262)
Oneri accessori, energia e carburanti	952	1.128	(176)
Materiali di consumo e altri beni	69	121	(52)
Imballaggi	66	64	1
Variazione delle rimanenze	3.640	750	2.890
Accantonamento a fondo svalutazione magazzino	701	972	(272)
	<b>14.715</b>	<b>18.210</b>	<b>(3.495)</b>

Lo scostamento rispetto all'anno precedente è strettamente correlato all'andamento del fatturato registrato nel periodo e commentato nella Relazione sulla gestione.

I minori acquisti registrati alla voce "Acquisto di componenti per la produzione" sono stati parzialmente compensati dalla variazione delle rimanenze iniziali e dal conseguente decremento delle rimanenze finali (vedasi nota 1.7).

## 2.4 - Costi per servizi

Il dettaglio e le variazioni sono riepilogate nella seguente tabella:

Dati in Migliaia di Euro	Esercizio al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Consulenze legali e amministrative	1.369	1.038	331
Consulenze tecniche e informatiche	165	592	(427)
Compensi amministratori non esecutivi	81	190	(109)
Spese promozionali	412	573	(161)
Lavorazioni esterne	1.841	3.049	(1.208)
Provvigioni	123	75	48
Costi di trasporto	266	325	(59)
Manutenzioni	104	129	(25)
Lavoro interinale	63	105	(42)
Spese Telefoniche	119	157	(38)
Spese e commissioni bancarie	135	185	(50)
Corsi di formazione	15	81	(66)
Altri	178	49	129
	<b>4.870</b>	<b>6.548</b>	<b>(1.678)</b>

Il totale della variazione è principalmente imputabile ad una riduzione della voce "Lavorazioni esterne", legata al decremento del fatturato.

La voce consulenze legali ed amministrative ha subito un incremento per diverse attività straordinarie condotte nel primo semestre 2012 (pari ad Euro 292 migliaia) e nel secondo semestre 2012 (pari ad Euro 260 migliaia, di cui Euro 144 migliaia per l'*Independent Business Review* sul *Business Plan* richiesta dalle banche del "Pool").

I compensi del Collegio Sindacale di SSBT sono aumentati di Euro 42 migliaia.

## 2.5 - Costi per godimento beni di terzi

Sono riferiti principalmente al canone di locazione per l'utilizzo delle sedi sociali e operative. Ammontano a Euro 724 migliaia e sono incrementate di Euro 94 migliaia rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'incremento contrattuale del canone di locazione della sede di Lainate.

Dati in Migliaia di Euro	Esercizio al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Canone locazione immobile	536	475	61
Altri noleggi	187	155	32
	<b>724</b>	<b>630</b>	<b>94</b>

## 2.6 – Ammortamenti e svalutazione delle immobilizzazioni

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Dati in Migliaia di Euro	Esercizio al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Ammortamenti Materiali	579	726	(147)
Ammortamenti Immateriali	938	1.178	(240)
Svalutazione Immobilizzazioni Immateriali	7.160	0	7.160
	<b>8.676</b>	<b>1.904</b>	<b>6.772</b>

La svalutazione di immobilizzazioni immateriali che ammonta ad Euro 7.160 migliaia si riferisce:

- Euro 966 migliaia a licenze software conferite nel ramo di azienda di RRD S.r.l., acquisito da Screen Service nel gennaio 2009 che non hanno generato ricavi, inoltre il "fair value", come da perizia di un esperto indipendente, non permette di recuperarne il valore;
- Euro 6.194 migliaia a svalutazione dell'avviamento della Business Unit Technologies and Services ; si veda paragrafo 1.2.

Il totale delle svalutazioni imputate (pari a Euro 7.160 migliaia) deve ritenersi operazione di natura straordinaria ("Operazioni non ricorrenti". Vedi paragrafo della relazione sulla gestione "Svalutazioni non ricorrenti di poste dell'attivo" punti b e d).

## 2.7 - Accantonamenti e svalutazioni

Si riporta il prospetto della voce in esame:

Dati in Migliaia di Euro	Esercizio al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Accantonamenti e svalutazione crediti	4.350	436	3.914
	<b>4.350</b>	<b>436</b>	<b>3.914</b>

L'importo si riferisce all'adeguamento del fondo svalutazione crediti, che, come specificato alla nota relativa all'applicazione del principio contabile IFRS 7, par. 36, è stato adeguato in funzione della stima di recuperabilità dei crediti iscritti in bilancio. Per il commento relativo agli accantonamenti si veda il paragrafo 1.8 Crediti commerciali.

La parte di accantonamento pari ad Euro 2.187 migliaia, riferita alla posizione del cliente Interactive, deve ritenersi un'operazione di natura straordinaria ("Operazioni non ricorrenti". Vedi paragrafo "Svalutazioni non ricorrenti di poste dell'attivo" punto a).

## 2.8 - Costi per il personale

Il numero medio di dipendenti e amministratori dell'esercizio è 115 ed è così suddiviso:

	Periodo al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Operai	2	3	(1)
Impiegati	103	109	(5)
Dirigenti	8	7	1
Amministratori	2	2	0
	<b>115</b>	<b>120</b>	<b>(4)</b>

Si precisa che gli Amministratori sopra indicati sono i Delegati con incarichi operativi.

Dati in Migliaia di euro	Periodo al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Costi del personale:			
Compenso CdA	628	435	193
Assegnazione di benefici ai dipendenti	0	61	(61)
Stipendi	4.009	4.620	(610)
Contributi	1.463	1.615	(152)
Accantonamento TFR	326	373	(47)
Altre spese per il personale	150	187	(37)
	<b>6.576</b>	<b>7.291</b>	<b>(715)</b>

La variazione in diminuzione per Euro 715 migliaia è parzialmente dovuta all'effetto di capitalizzazione delle spese di sviluppo che sono state contabilizzate nelle immobilizzazioni immateriali per Euro 1.028 migliaia contro Euro 777 migliaia dell'anno precedente.

#### 2.9 - Altri costi

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Dati in migliaia di euro	Esercizio al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Viaggi e trasferte	192	279	(87)
Assicurazioni aziendali	180	200	(20)
Spese pulizia locali	105	101	4
Stampati e materiale tipografico	48	51	(3)
Cancelleria ufficio	6	6	0
Imposte e tasse	3	22	(19)
Altre	515	674	(160)
	<b>1.047</b>	<b>1.334</b>	<b>(287)</b>

Nella voce "Altre sono state contabilizzate spese di rappresentanza (Euro 87 migliaia), canoni di assistenza (Euro 94 migliaia), Spese per implementazione nuovo gestionale (Euro 72 migliaia), quote associative (Euro 24 migliaia), Spese per pedaggi e gestione auto (Euro 51 migliaia), Spese per D.I. 81 (Euro 18 migliaia) e minori (Euro 169 migliaia).

#### 2.10 - Risultato di società contabilizzate a patrimonio netto e svalutazione delle partecipazioni

Di seguito viene esposta la svalutazione delle partecipazioni effettuate nell'esercizio. Il valore di carico delle partecipazioni è stato verificato in funzione del Business Plan del gruppo attraverso la procedura di impairment Test (vedasi Nota 1.2). L'esito dell'impairment test ha determinato una svalutazione della partecipazione di Tivuitalia S.p.A. per Euro. 8.503 migliaia.

Inoltre sono state contabilizzate le seguenti svalutazioni:

- A fronte dei crediti finanziari vantati verso Screenlogix srl per Euro 123 migliaia e verso RRD USA Inc. per Euro 985 migliaia (vedasi nota 1.8).
- Per Euro 771 migliaia a fronte della svalutazione della partecipazione detenuta in RRD USA Inc..
- Per Euro 42 migliaia a fronte della cessione della partecipazione detenuta in Innovaction S.r.l..

E' stato inoltre liberato il fondo pari ad Euro 79 migliaia (vedasi nota 1.15 "Fondi per rischi e oneri") a fonte della partecipazione detenuta in Screenlogix S.r.l., perché non più necessario.

Dati in migliaia di euro	Esercizio al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Svalutazione di partecipazioni	(10.344)	(297)	(10.047)
	<b>(10.344)</b>	<b>(297)</b>	<b>(10.047)</b>

2.11 - Proventi e oneri finanziari

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Dati in migliaia di euro	Esercizio al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
<b>Proventi</b>			
Interessi attivi diversi	220	677	(457)
Utili su cambi	151	41	110
Interessi attivi su c/c	2	2	(0)
	<b>373</b>	<b>720</b>	<b>(347)</b>
<b>Oneri</b>			
Interessi passivi su finanziamenti e mutui	(1.504)	(1.615)	110
Interessi passivi diversi	(21)	(122)	101
Oneri da contratti derivati	(148)	(80)	(68)
Interessi passivi su c/c	(453)	(280)	(173)
Perdite su cambi	(49)	(144)	95
Altro	(10)	6	(15)
Oneri accessori	(27)	(53)	26
	<b>(2.212)</b>	<b>(2.288)</b>	<b>76</b>
	<b>(1.838)</b>	<b>(1.567)</b>	<b>(271)</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati interessi passivi su mutui e mutui per Euro 1.504 migliaia, di cui per Euro 1.395 migliaia di interessi passivi su mutui e di cui Euro 257 migliaia a fronte di *waiver fees* pagate per il finanziamento in "Pool".

2.12 - Imposte sul reddito

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Dati in migliaia di euro	Esercizio al 30 settembre		Variazione
	2012	2011	
Imposte correnti			
<i>IRES</i>	683	3.102	(2.419)
<i>IRAP</i>	400	723	(323)
<i>Altre</i>		484	(484)
Imposte anticipate/differite			
<i>IRES</i>	(1.203)	(54)	(1.149)
<i>IRAP</i>	(48)	(2)	(46)
<i>Altre</i>	(466)	0	(466)
	<b>(634)</b>	<b>4.253</b>	<b>(4.887)</b>

La riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo è riportata di seguito per IRES e IRAP:

Dati in Migliaia di Euro	30 settembre 2012			30 settembre 2011		
	Importo	Aliquota %	IRES	Importo	Aliquota %	IRES
Utile ante imposte (EBT)	(19.395)			10.708		
Onere fiscale teorico		27,50%	(5.334)		27,50%	2.945
Differenze permanenti:						
Ammortamenti e sval. Immobilizz	7.159					
Accantonamenti e svalut.	0			409		
Svalutazione di partecipazioni	10.344					
Altre rettifiche IAS	65					
Delta cambi	0			(187)		
Storno fondo rischi	(524)					
Costi fiscalmente non rilevanti			127	174		
		27,50%	4.687			109
Altre non significative						(6)
			<b>(520)</b>			<b>3.048</b>

Dati in Migliaia di Euro	30 settembre 2012			30 settembre 2011		
	Importo	Aliquota %	IRAP	Importo	Aliquota %	IRAP
Utile operativo	(7.213)			12.571		
Costo personale e amministratori	<u>6.576</u>			<u>7.291</u>		
Onere fiscale teorico	(637)	3,90%	(25)	19.862	3,90%	775
<i>Differenze permanenti:</i>						
Ammortamenti e sval. Immobil.	7.159					
Accantonamenti e svalutazioni	4.350					
Costo pers. dedicato R&D e cuneo fisc	(2.187)			(2.048)		
Compensi amministratori e altri costi	625			936		
Costi non deducibili	310			253		
Amm.to costi capit. ricerca e sviluppo	1.286					
Altri minori		3,90%	450		3,90%	(34)
Altre non significative			(73)			(20)
			<u>352</u>			<u>721</u>

\* dato riferito alle società estere del gruppo

### Compensi amministratori, sindaci, dirigenti e società di revisione

Di seguito vengono riportati i compensi corrisposti agli amministratori, sindaci e dirigenti di Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A.:

Dati in migliaia di euro	Carica ricoperta	Periodo	Scadenza mandato	Emolumenti corrisposti	Emolumenti da corrispondere
Fabrizio Redaelli	Presidente e amministratore delegato	29/03/2012 - 30/09/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2012		150
Michele Russo	Amministratore	29/03/2012 - 30/09/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2012		10
Valentino Bravi	Amministratore delegato	27/06/2012 - 30/09/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2012		50
Barbara Poggiali	Amministratore	29/03/2012 - 30/09/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2012		18
Mara Anna Rita Caverni	Amministratore	29/03/2012 - 30/09/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2012		90
Marco Giorgino	Amministratore	29/03/2012 - 30/09/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2012		35
Gabriele Gualeni**	amministratore	24/04/2012 - 30/09/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2012	33	38
Cara Goldenberg***	Amministratore	01/10/2011 - 18/04/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2012	8	
Antonio Mazzara*	Presidente e amministratore delegato	01/10/2011 - 29/03/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2012	150	
Michele Bargauan*	Amministratore	01/10/2011 - 29/03/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2012	68	
Davide Domenico Enderlin*	Amministratore	01/10/2011 - 29/03/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2012	12	
Guido Arturo de Vecchi*	Amministratore	01/10/2011 - 29/03/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2012	18	
Dante Daniele Buizza*	Amministratore	01/10/2011 - 29/03/2012	Appr. del bilancio al 30/09/2012	27	
				<u>317</u>	<u>391</u>

(\*) In carica fino al 29/03/2012

(\*\*) In carica dal 01/10/2011 al 29/03/2012 e poi dal 24/04/2012 al 30/09/2012

(\*\*\*) Dimessasi dal CdA di SSBT il 18/04/2012.

Dati in migliaia di euro	Carica ricoperta	Periodo	Scadenza mandato	Emolumenti
Ornella Archetti	Presidente collegio sindacale SSBT	01/10/2011 - 30/09/2012	Appr. del bilancio al 30-09-2012	72
Savio Gariboldi	Sindaco Effettivo	01/10/2011 - 30/09/2012	Appr. del bilancio al 30-09-2012	51
Riccardo Alloisio	Sindaco Effettivo	01/10/2011 - 30/09/2012	Appr. del bilancio al 30-09-2012	51
				175

Dati in migliaia di euro	Costo del lavoro
Dirigenti con responsabilità strategiche	500

Attività - Dati in migliaia di Euro	SSBT S.p.A.
<i>PricewaterhouseCoopers S.p.A. per:</i>	
Revisione legale ai sensi degli articoli 14 e 16 del Dgls 39/2010 e degli articoli 155 e segg. del D, L.Gs 58/1998 - bilancio di esercizio	76
Revisione bilancio consolidato	8
Limited review semestrale	23
Procedure concordate circa la congruità dei dati contenuti nell' "Attestazione di conformità" relativa agli Indici Finanziari	4
Attività di analisi sulle modalità di applicazione IFRS 7	4
Altri servizi	0
	<b>115</b>

## Operazioni con parti correlate

### SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Dati in Euro	Note	30 settembre 2012	Di cui parti correlate	30 settembre 2011	Di cui parti correlate	Variazioni
<b>ATTIVITA'</b>						
<i>Attività non correnti</i>						
Impianti, macchinari e altri beni	1.1	1.191		1.606		(416)
Avviamento	1.2	17.172		23.366		(6.194)
Attività immateriali	1.3	2.108		2.518		(411)
Partecipazioni	1.4	46.457		24.339		22.119
Altre attività finanziarie	1.5	9.387	9.061	37.172	36.708	(27.786)
Crediti commerciali di lungo periodo	1.8	1.177		1.791		(614)
Imposte differite attive	1.6	2.906		1.672		1.234
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>80.397</b>	<b>9.061</b>	<b>92.464</b>	<b>36.708</b>	<b>(12.067)</b>
<i>Attività correnti</i>						
Rimanenze	1.7	13.245		17.586		(4.341)
Crediti commerciali	1.8	20.051	8.673	21.241	9.824	(1.190)
Altri crediti	1.9	561		409	19	151
Crediti tributari	1.9	73		79		(6)
Attività finanziarie	1.10	0		0		0
Attività finanziarie al valore di mercato	1.10	0		0		0
Disponibilità liquide	1.11	14		8.098		(8.084)
<b>Totale attività correnti</b>		<b>33.944</b>	<b>8.673</b>	<b>47.413</b>	<b>9.843</b>	<b>(13.470)</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>114.341</b>	<b>17.734</b>	<b>139.877</b>	<b>46.551</b>	<b>(25.536)</b>

### PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

Dati in Euro	Note	30 settembre 2012	Di cui parti correlate	30 settembre 2011	Di cui parti correlate	Variazioni
<b>PATRIMONIO NETTO</b>						
Capitale sociale		13.190		13.190		0
Riserve		49.354		68.096		(18.742)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	1.12	<b>62.544</b>	<b>0</b>	<b>81.286</b>	<b>0</b>	<b>(18.742)</b>
<i>di cui di Terzi</i>		<i>0</i>		<i>0</i>		<i>0</i>
<b>PASSIVITA'</b>						
<i>Passività non correnti</i>						
Debiti verso banche	1.13	444		18.426		(17.982)
Altre passività finanziarie	1.14	266		352		(86)
Fondi per rischi e oneri	1.15	192		798		(606)
Fondi relativi al personale	1.16	1.184		1.029		154
Imposte differite passive	1.6	160		169		(9)
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>2.247</b>	<b>0</b>	<b>20.775</b>	<b>0</b>	<b>(18.529)</b>
<i>Passività correnti</i>						
Debiti verso banche	1.13	34.172		24.137		10.035
Altre passività finanziarie	1.14	138		123	31	15
Passività finanziarie a valore di mercato	1.14	235		126		109
Debiti verso fornitori	1.17	8.690	1.054	8.792	1.387	(101)
Debiti per imposte correnti	1.18	665		1.662		(998)
Altre passività	1.18	5.651		2.976	695	2.675
<b>Totale passività correnti</b>		<b>49.550</b>	<b>1.054</b>	<b>37.815</b>	<b>2.113</b>	<b>11.735</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>114.341</b>	<b>1.054</b>	<b>139.877</b>	<b>2.113</b>	<b>(25.536)</b>



CONTO ECONOMICO

Dati in Euro	Note	30 settembre 2012	Di cui parti correlate	30 settembre 2011	Di cui parti correlate	Variazioni
Ricavi della produzione	2.1	33.599	2.877	48.087	5.059	(14.488)
Altri proventi	2.2	147		838		(690)
<b>Totale ricavi</b>		<b>33.746</b>	<b>2.877</b>	<b>48.925</b>	<b>5.059</b>	<b>(15.178)</b>
Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati	2.3	14.715	1.801	18.210	3.621	(3.495)
Costi per servizi	2.4	4.870	150	6.548	415	(1.678)
Costi per godimento beni di terzi	2.5	724	321	630	377	93
Ammortamenti	2.6	8.676		1.904		6.773
Accantonamenti e svalutazioni	2.7	4.350		436		3.914
Costi del personale	2.8	6.576	1.208	7.291	958	(715)
Altri costi	2.9	1.047		1.334		(287)
<b>Totale costi</b>		<b>40.959</b>	<b>3.480</b>	<b>36.353</b>	<b>5.371</b>	<b>4.606</b>
<b>Utile operativo</b>		<b>(7.213)</b>	<b>(603)</b>	<b>12.572</b>	<b>(312)</b>	<b>(19.784)</b>
Risultato di società contabilizzate a patrimonio netto	2.10	0		0		0
Svalutazione di partecipazioni	2.10	(10.344)		(297)		(10.048)
Proventi finanziari	2.11	373	219	720	649	(347)
Oneri finanziari	2.11	(2.212)		(2.288)		76
<b>Utile prima delle imposte</b>		<b>(19.395)</b>	<b>(384)</b>	<b>10.708</b>	<b>337</b>	<b>(30.103)</b>
Imposte sul reddito	2.12	634		(4.253)		4.887
<b>Utile netto dell'esercizio</b>		<b>(18.761)</b>	<b>(384)</b>	<b>6.455</b>	<b>337</b>	<b>(25.216)</b>

In adempimento della delibera CONSOB n° 15519 del 27 luglio 2006, i prospetti contabili consolidati e della capogruppo devono evidenziare, se significativi, gli ammontari delle singole voci relative a transazioni intercorse con parti correlate.

Le operazioni infragruppo e con parti correlate, rientrano nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato; non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale e estranee alla normale gestione dell'impresa.

Sono riportate qui di seguito le operazioni significative con parti correlate quali individuate dallo IAS 24 concluse da SSBT negli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011.

La seguente tabella contiene il riepilogo dei saldi a credito/debito nei confronti di parti correlate:

Dati in migliaia di euro	30 settembre 2012				30 settembre 2011			
	Crediti	Debiti	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti	Debiti	Crediti finanziari	Debiti finanziari
Screen Service America LLC	1.106	0	1.113	0	722	0	1066	0
Screenlogix S.r.l. in liquidazione	71	29	0	0	69	0	118	0
Screen Service do Brasil Ltda	4.607	35	4.564	0	2644	79	4443	0
Screen Group S.p.A.	0	0	0	0	0	0	0	0
M.B. International S.r.l.	0	0	0	0	0	0	0	0
Teletext Italia S.r.l.	0	0	0	0	0	0	0	0
Innovation S.r.l.	0	0	0	0	1199	552	0	0
Skylinks S.r.l.	938	69	1.682	0	735	131	1.641	0
RRD USA Inc.	754	0	0	0	510	0	969	0
Tivuitalia S.p.A.	1.198	511	1.702	0	3945	1.298	28.471	31
Fincinque S.r.l.	0	0	0	0	0	0	0	0
Redaelli Fabrizio	0	150	0	0	0	0	0	0
Russo Michele	0	10	0	0	0	0	0	0
Bravi Valentino	0	50	0	0	0	0	0	0
Poggiali Barbara	0	18	0	0	0	0	0	0
Caverni Mara Anna Rita	0	90	0	0	0	0	0	0
Giorgino Marco	0	35	0	0	0	0	0	0
Gualeni Gabriele	0	38	0	0	0	0	0	0
Bombelli Carlo	0	0	0	0	0	0	0	0
Saleri Giovanni Andrea Luca	0	0	0	0	0	0	0	0
Mazzara Antonio	0	0	0	0	19	0	0	0
Gatti Giuseppe Angelo*	0	6	0	0	0	6	0	0
Baccalini Gianluca*	0	5	0	0	0	5	0	0
Cavallanti Rino*	0	0	0	0	0	3	0	0
Colombo Paolo*	0	4	0	0	0	4	0	0
Sora Carla*	0	4	0	0	0	4	0	0
	<b>8.673</b>	<b>1.054</b>	<b>9.061</b>	<b>0</b>	<b>9.843</b>	<b>2.082</b>	<b>36.708</b>	<b>31</b>

Le tabelle seguenti riepilogano i rapporti intercorsi rispettivamente nel corso degli esercizi 2012 e 2011 con le parti correlate, suddiviso per natura di costi e ricavi transitati in conto economico:

Dati in migliaia di euro	30 settembre 2012						
	Costi					Ricavi	
	Prodotti e servizi e costo lavoro	Emolumenti	Benefici ai dipendenti	Godimento beni di terzi	Oneri finanziari	Vendita di prodotti e altro	Proventi finanziari
Screen Group S.p.A.	0	0	0	0	0	0	0
Skylinks S.r.l.	803	0	0	0	0	332	8
Screenlogix Srl in liquidazione	0	0	0	0	0	0	1
RRD USA Inc.	0	0	0	0	0	74	4
Tivuitalia	734	0	0	0	0	0	45
Screen service america LLC	0	0	0	0	0	329	53
Screen Service do Brasil Ltda	414	0	0	0	0	2.142	109
CLX Europe S.p.A.	0	0	0	0	0	0	0
Jpad S.r.l.	0	0	0	0	0	0	0
M.B. International S.r.l.	0	0	0	5	0	0	0
Teletext Italia S.r.l.	0	0	0	0	0	0	0
Fincinque S.r.l.	0	0	0	316	0	0	0
Redaelli Fabrizio	0	150	0	0	0	0	0
Russo Michele	0	10	0	0	0	0	0
Bravi Valentino	0	50	0	0	0	0	0
Poggiali Barbara	0	18	0	0	0	0	0
Caverni Mara Anna Rita	0	90	0	0	0	0	0
Giorgino Marco	0	35	0	0	0	0	0
Mazzara Antonio	0	150	0	0	0	0	0
Goldenberg Cara	0	8	0	0	0	0	0
Bargauan Michele	0	68	0	0	0	0	0
De Vecchi Guido	0	18	0	0	0	0	0
Buizza Dante Daniele	0	27	0	0	0	0	0
Enderlin Davide	0	12	0	0	0	0	0
Gualeni Gabriele	0	71	0	0	0	0	0
Baccalini Gianluca*	127	0	0	0	0	0	0
Gatti Giuseppe Angelo*	177	0	0	0	0	0	0
Colombo Paolo*	90	0	0	0	0	0	0
Sora Carla*	106	0	0	0	0	0	0
	<b>2.451</b>	<b>708</b>	<b>0</b>	<b>321</b>	<b>0</b>	<b>2.877</b>	<b>219</b>

(\* ) Gli importi relativi a Baccalini Gianluca, Gatti Giuseppe Angelo, Colombo Paolo e Sora Carla, nella colonna "costo del lavoro", si riferiscono agli stipendi lordi corrisposti.

Dati in migliaia di euro	30 settembre 2011						
	Costi					Ricavi	
	Prodotti e servizi e costo lavoro	Emolumenti	Benefici ai dipendenti	Godimento beni di terzi	Oneri finanziari	Vendita di prodotti e altro	Proventi finanziari
Screen Group S.p.A.	0	0	0	0	0	0	0
Skylinks S.r.l.	59	0	0	0	0	418	10
Innovaction S.r.l.	1.629	0	0	0	0	221	0
Screenlogix Srl in liquidazione	0	0	0	0	0	0	2
RRD USA Inc.	17	0	0	0	0	161	17
Tivuitalia	997	0	0	0	0	2.600	433
Screen service america LLC	2	0	0	0	0	237	51
Screen Service do Brasil Ltda	917	0	0	0	0	1.422	138
CLX Europe S.p.A.	75	0	0	0	0	0	0
Jpad S.r.l.	150	0	0	0	0	0	0
M.B. International S.r.l.	0	0	0	67	0	0	0
Teletext Italia S.r.l.	0	0	0	0	0	0	0
Fincinque S.r.l.	0	0	0	310	0	0	0
Bombelli Carlo	0	0	0	0	0	0	0
Saleri Giovanni Andrea Luca	0	0	0	0	0	0	0
Mazzara Antonio	0	300	0	0	0	0	0
Bargauan Michele	0	135	61	0	0	0	0
Cimino Simone	0	40	0	0	0	0	0
De Vecchi Guido	0	35	0	0	0	0	0
Buizza Dante Daniele	0	40	0	0	0	0	0
Enderlin Davide	0	20	0	0	0	0	0
Gualeni Gabriele	0	50	0	0	0	0	0
Durisin Boris	0	5	0	0	0	0	0
Baccalini Gianluca*	127	0	0	0	0	0	0
Gatti Giuseppe Angelo*	177	0	0	0	0	0	0
Colombo Paolo*	21	0	0	0	0	0	0
Sora Carla*	104	0	0	0	0	0	0
	<b>4.308</b>	<b>625</b>	<b>61</b>	<b>377</b>	<b>0</b>	<b>5.059</b>	<b>649</b>

Il Presidente

Dott. Fabrizio Redaelli

